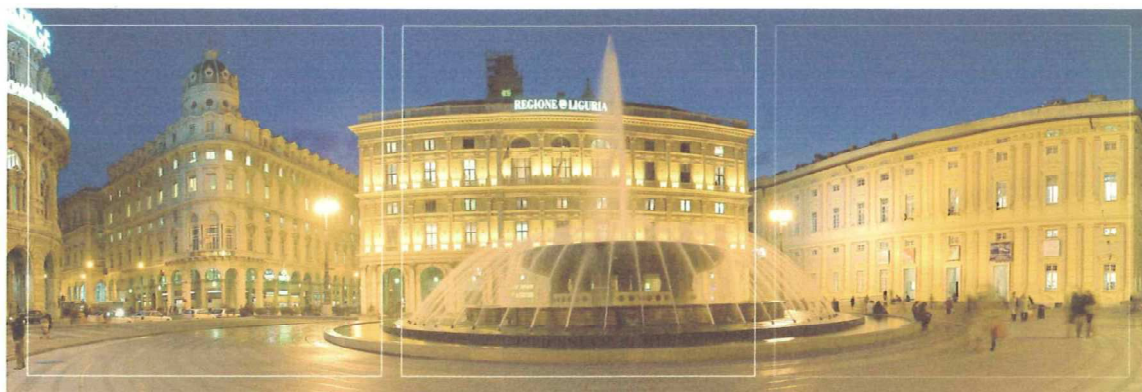


Relazione Previsionale Programmatica 2019



INDICE

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.	6
1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo	6
1.2 La riforma prevista dall’art.9, comma 3, della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.	11
1.3 Le linee di azione prioritarie per l’anno 2019	13

AMBITI DI INTERVENTO 2019

1. Finanza d’Impresa	18
1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese	18
1.2 Finanziamenti rimborsabili e strumenti finanziari innovativi per l’impresa.	24
2. Creazione d’Impresa	31
3. Finanza per il sociale e terzo settore	36
3.1 Strumenti finanziari in campo sociale	36
4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio	37
4.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici.....	38
4.2 Insediamenti produttivi	42
4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale	45
5. Progetti Europei	49

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L’Organizzazione attuale	54
2. Indirizzi di riorganizzazione interna	58

PARTECIPAZIONI

1. Gestione delle partecipazioni	61
1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31.12.2018.....	61
2. Società Controllate	62
2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	62
2.2 Ligurcapital S.p.A.	64
2.3 Liguria International S.c.p.A.	65
2.4 Liguria Ricerche S.p.A.	66
2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.	67
2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.	69
2.7 I.P.S. Insediamenti produttivi Savonesi S.c.r.l.	70

DATI ECONOMICI 2017/2019

1. Conto Economico Previsionale 2019	72
--	----

SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 84 della L.R. 15/2002, dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*".

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente.

La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.

1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi.**

La Società in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere, gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed al risparmio energetico degli Enti pubblici, supporterà Regione nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici di interesse regionale, attuerà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi, gestirà fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite – in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi – nel rispetto normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 **“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”** (c.d. “Decreto Madia”) del 19 agosto 2016 che ha introdotto alcune disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

In particolare lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC e nella D.G.R. n. 1008/2017 con cui Regione Liguria ha approvato le Direttive relative all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi che la Regione esercita sulle società da essa partecipate che operano in regime di “in house providing” in forma diretta e indiretta, anche congiunta. Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita, infatti, il controllo analogo secondo il modello “in house providing”- anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società “in house indiretto”). FI.L.S.E. in qualità di capo Gruppo e su mandato di Regione ha coordinato e curato le modifiche statutarie delle sue Società controllate ai fini della coerenza con le norme ed atti amministrativi sopra indicati.

Con D.G.R. n. 127/2018 Regione ha definito specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing, che saranno oggetto della specifica Convenzione Regione/FI.L.S.E., ad oggi non ancora definita.

Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e

dallo statuto della Società, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

L'Assemblea di Coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** per le seguenti società:

- F.I.L.S.E. in data 28/03/2018;
- I.R.E. in data 20/04/2018;
- Liguria Ricerche in data 26/03/2018;
- Liguria International in data 4/04/2018;
- Ligurcapital in data 07/09/2018.

L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione non risulta ad oggi ancora avviata da parte di ANAC.

A tale proposito si ricorda che le medesime Società rispettano quanto stabilito dall'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 (il "Decreto correttivo"), il quale contiene la disciplina delle società che operano in regime di in house.

Rispetto alle suddette modalità ed in particolare a quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce le condizioni che consentono la non applicazione del Codice dei contratti pubblici e quindi il ricorso allo strumento dell'affidamento diretto nella modalità dell'in house providing, in esito a valutazioni preliminari di uno specifico Gruppo di Lavoro, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 ha deliberato di ricorrere ad una **analisi di benchmarking al fine di assicurare un'indagine terza ed analitica dei costi delle proprie Società in house** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., tenuto conto degli elementi e dei fattori richiamati nello stesso. E' in corso, dunque, da parte di Regione Liguria l'affidamento ad una società specializzata al fine di effettuare il *benchmarking* dei costi sopra indicato. Con medesima delibera Regione Liguria ha disposto, inoltre, che nelle more dell'espletamento dell'incarico citato le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 28 del 21 dicembre 2018 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico/patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.Lgs. n. 175/2016;

- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- implementazione delle relazioni sul governo societario con misurazione rischio di crisi aziendale anche alla luce delle linee guida definite da Utilitalia;
- presentazione da parte di Ligurcapital S.p.A. della domanda di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario.

In relazione alle **spese di funzionamento**, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, ha definito **indirizzi e obiettivi** da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale, costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

In attuazione di quanto previsto dal sopra richiamato Decreto correttivo, sulla base della proposta trasmessa da FI.L.S.E., con D.G.R. n. 1198 del 28/12/2018 Regione Liguria ha approvato la ***“Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie ex-articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 — Ricognizione partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017- Individuazione azioni di razionalizzazione”***

Sulla base della ricognizione al 31/12/2017 Regione ha deliberato:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in particolare, delle partecipazioni societarie in FI.L.S.E. S.p.A., Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., D.L.T.M. S.c.ar.l., Liguria Patrimonio S.r.l.;
- di confermare l'indirizzo, già definito con la D.G.R. n. 786/2017 di procedere all'alienazione, in particolare delle partecipazioni societarie indirette nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. e nell'Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., per le quali FI.L.S.E. S.p.A. ha espletato le procedure previste dalla legge ed ha richiesto alle società la liquidazione in denaro delle quote di partecipazione;
- di individuare specifiche azioni di razionalizzazione:
 - contenimento dei costi: Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. a socio unico;
 - SIIT S.c.p.A.: conferma di quanto già previsto con la D.G.R. n. 786/2017;
 - fusione/incorporazione: I.P.S. S.c.p.A. (L.R. n. 33/2016), Sviluppo Genova S.p.A. (D.C.R. n. 28/2018).

Regione ha, inoltre, dato atto che:

- alla data del 31 dicembre 2017 sono in corso le procedure di liquidazione delle seguenti società: Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione, Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione; e
- dalla data del 31 dicembre 2017 sono avvenute le seguenti operazioni:
 - scioglimento e la messa in liquidazione di AREA 24 S.p.A. (29 giugno 2018) e del Centro Fieristico della Spezia S.r.l. (27 giugno 2018);
 - relativamente all’operazione di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A. di cui all’art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016 ed alla D.G.R. n. 510/2017 si è conclusa la “Prima fase” consistente nel trasferimento da I.P.S. a I.R.E. del solo ramo d’azienda relativo alle attività tecniche, con esclusione delle attività e passività immobiliari, con atto stipulato in data 12 novembre 2018. E’ in fase di avvio la “Seconda fase” consistente nel conferimento da parte dei soci di I.P.S. ad IRE delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S. (titolare del solo ramo d’azienda immobiliare, la cui conclusione è prevista nel 2019);
 - la ricapitalizzazione di I.R.E. S.p.A., ex art. 26 della L.r. n. 15/2018, di cui alla D.G.R. n. 899/2018, ha determinato l’incremento della quota di partecipazione della FI.L.S.E. S.p.A. dal 79,02% al 94,68%;
 - la Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione ha avviato il percorso di integrazione in Porto Antico S.p.A. che dovrà essere oggetto di successivo provvedimento ai sensi dell’art. 5 del D.lgs. 175/2016.

Nel corso del 2018 sono proseguite le azioni per dare attuazione al Piano di Revisione di cui alla D.G.R. n. 786/2017. In particolare, FI.L.S.E. ha provveduto ad attivare le procedure per la cessione della totalità delle quote detenute in Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., in Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.. Nel 2019 proseguiranno i relativi adempimenti per pervenire alla liquidazione delle quote detenute.

Analogamente, facendo seguito agli indirizzi impartiti da Regione Liguria mediante la succitata D.G.R. n. 786/2017, in riferimento alla partecipazione detenuta in Banca Etica è stata attivata la procedura per la dismissione dell’intera partecipazione mediante pubblicazione di avviso pubblico di alienazione delle quote. Il tentativo di cessione dell’intera partecipazione ha avuto esito negativo; si è, pertanto, proceduto con la richiesta di liquidazione in denaro delle quote alla società in data 25/09/2018.

Tuttavia, successivamente Regione Liguria con D.G.R. n. 1198 del 28/12/2018 “Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie ex-articolo 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 — Ricognizione partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017- Individuazione azioni di razionalizzazione” ha previsto il mantenimento della partecipazione in Banca Etica.

Proseguiranno, inoltre, le attività per attuare le specifiche previsioni contenute nella L.R. n. 33/2016 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno finanziario 2017” riguardo a interventi di riorganizzazione del sistema di Società controllate di FI.L.S.E..

In particolare, verrà attuata la seconda fase del **processo di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A. in attuazione dell'art. 3 comma, 8 della L.R. n. 33/2016, a seguito dell'avvenuta conclusione**, in data 12 novembre 2018, **della prima fase**, con la stipula del contratto di cessione ad

I.R.E. del ramo d'azienda di I.P.S. relativo alle attività di supporto tecnico e gestionale agli enti pubblici soci, con esclusione delle attività e passività immobiliari, con relativo passaggio nell'organico di I.R.E. dei dipendenti di I.P.S.. Nel 2018 si è concluso anche l'aumento del capitale sociale di I.R.E. per un importo complessivo di Euro 1.100.000,00 che è stato interamente sottoscritto da FI.L.S.E.; allo stato, pertanto, il capitale sociale di I.R.E. ammonta ad Euro 1.472.972,00. Tale aumento di capitale ha conferito ad I.R.E. le risorse e i mezzi propri necessari per sostenere, patrimonialmente e finanziariamente, l'avvio e lo sviluppo del piano industriale dell'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S..

Nel primo semestre del 2019 si prevede di concludere la "seconda fase" dell'operazione di aggregazione consistente nel conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S. (titolare del solo ramo d'azienda immobiliare). Nel 2019 si verificheranno, altresì, operazioni di possibile aggregazione fra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.. In tal senso non risultano, allo stato, determinazioni del Comune di Genova; tuttavia, anche in considerazione della necessità di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti potranno essere valutate operazioni di fusione/incorporazione fra le due società.

L'Organo di Amministrazione di FI.L.S.E. è un Consiglio di Amministrazione con cinque membri. La scelta dell'organo di amministrazione collegiale è motivata dalle seguenti argomentazioni:

- le funzioni e le attività della società che riveste compiti articolati e differenziati per materia, rispetto ai quali si rende necessaria una competenza multidisciplinare da parte dell'organo di gestione al fine di coprire in modo più completo i diversi profili o settori di attività;
- la complessità organizzativa della società e del gruppo societario, per la quale può risultare opportuna la presenza di consiglieri che, per le specifiche professionalità e competenze, potrebbero fornire un contributo rilevante per la più efficiente gestione della stessa;
- il controllo analogo congiunto esercitato dai soci, e dunque la necessità di consentire anche attraverso l'organo di gestione l'esercizio dello stesso da parte della pluralità dei soci anche al fine di garantire una adeguata dialettica e rappresentatività dei soci stessi;
- la natura di holding di un sistema di società controllate e partecipate - operanti nei diversi settori di interesse regionale - che configurano complessità organizzative, patrimoniali ed economico-finanziarie fanno ritenere opportuna la collegialità delle valutazioni e delle decisioni da assumere;
- le funzioni della società di gestione di finanza e aiuti per imprese, privati ed enti pubblici, che comportano procedure e competenze peculiari per le quali la collegialità dell'organo amministrativo appare auspicata a fini di maggior confronto e controllo;
- la miglior dottrina ha costantemente evidenziato che la capacità di efficienza ed autocontrollo si esplicano concretamente in virtù di un organo amministrativo collegiale;
- il legislatore comunitario, con i lavori del "*High Level Group of Company Law Experts*", ha posto enfasi sulla composizione dell'organo di amministrazione individuando nella collegialità un elemento imprescindibile per l'efficacia della gestione e dei controlli di quest'ultimo.

Nel 2019 sarà portata a compimento, con il supporto di un soggetto esperto incaricato, l'attività di **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati

contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

1.2 La riforma prevista dall'art. 9, comma 3, della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.

Nel corso del 2019 si concluderà il processo di riforma previsto dal comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016 che ha disposto il rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni.

La Finanziaria Ligure FI.L.S.E. S.p.A. e la sua controllata Ligurcapital S.p.A. adeguano in tal modo il sistema degli strumenti alla disciplina in materia di intermediari finanziari per la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati finalizzati al rilancio del sistema produttivo e delle imprese.

Ligurcapital SpA, nello svolgimento della propria attività, manterrà un raggio d'azione ampio che, fermo restando il necessario equilibrio reddituale, deve consentire alla società di catalizzare interventi strutturati e coordinati che altrimenti difficilmente potrebbero realizzarsi. L'operatività sarà principalmente articolata:

- in strumenti di finanza ed equity e semi equity, attuati con la gestione di risorse regionali e comunitarie in ottemperanza a quanto previsto dalle relative convenzioni e senza rischi per la società;
- nella parallela attività creditizia, attuata dalla società attraverso l'erogazione di finanziamenti, che rappresenta la leva strategica della riforma, imprescindibile per l'attivazione di interventi coordinati con gli altri intermediari, nonché per l'implementazione di progetti straordinari che presuppongano la presenza di un soggetto istituzione che abbia un ruolo di catalizzatore e di "pivot".

Ligurcapital si doterà di un organico incrementato, attraverso la riorganizzazione delle risorse presenti in FI.L.S.E. oggi dedicate e professionalizzate in materia di gestione di finanza per le imprese. E' stato definito l'elenco dei dipendenti da trasferire, sulla base delle professionalità possedute necessarie per le future attività di Ligurcapital nonché dell'interesse individuale al trasferimento, ed è stata informata la Rappresentanza sindacale aziendale. Il perimetro comprende sette dipendenti FI.L.S.E..

La mission della nuova Ligurcapital è fortemente delineata dal campo di attività sopra elencate che rendono indispensabile l'iscrizione all'albo 106 del TUB.

Per contro, in FI.L.S.E. permarranno le attività strategiche in parte non compatibili con un intermediario finanziario e per le quali è stata strutturata la riforma delle due società. In particolare FI.L.S.E. rivestirà, fra l'altro, i seguenti ruoli e compiti:

- holding di partecipazioni: FI.L.S.E. è capogruppo di un sistema operativamente rilevante per la Regione Liguria di soggetti specializzati, principalmente controllati da Regione attraverso FI.L.S.E. stessa, che sviluppano le policy regionali;
- soggetto gestore, anche in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione di bandi di agevolazioni e contributi a valere sui fondi della programmazione europea FESR, FSE, nazionale FSC e regionale. Tale attività si rivolge – oltre che alle imprese - anche agli enti pubblici ed ai privati per diverse finalità;

- soggetto di coordinamento delle modalità e procedure di gestione dei fondi affidati da Regione, utilizzati direttamente da FI.L.S.E. stessa o assegnati a Ligurcapital. In particolare FI.L.S.E. garantisce omogeneità procedurale, informatica, di controllo e monitoraggio dei fondi stessi;
- soggetto gestore di incubatori di impresa e servizi per la creazione di impresa;
- soggetto attuatore di operazioni di acquisto, con fondi amministrati, di aree da valorizzare e riqualificare al fine di destinarle ad insediamenti produttivi;
- soggetto di supporto tecnico per operazioni strategiche regionali caratterizzate da complessità finanziaria, sviluppate anche attraverso Accordi di Programma.

Ligurcapital ha presentato a Regione Liguria il Programma di Attività pluriennale 2018-2020 che esplicita le proiezioni dei saldi patrimoniali ed economici indicando gli investimenti del triennio.

Nel primo semestre del 2019 si prevede l'istruttoria – da parte di Bankitalia - della domanda di iscrizione, presentata da Ligurcapital, all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario.

1.3 Le linee di azione prioritarie per l'anno 2019

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E. su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenziano:

- ❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del POR FESR 2014-2020**

FI.L.S.E è formalmente individuata da Regione Liguria quale **Organismo Intermedio** per la gestione delle azioni del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiva risorse pari ad oltre 392 milioni di euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. Nell'ambito del programma verranno assegnate anche le risorse destinate all'Ingegneria Finanziaria da gestire in sinergia con *Ligurcapital* anche a fronte della prevista iscrizione all'albo degli intermediari finanziari del TUB .

- ❖ **Gestione del Fondo Strategico regionale**, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, secondo degli indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, come assunti con delibera di Giunta, sarà e potrà essere utilizzato da FI.L.S.E. per le seguenti finalità:

 - Interventi di Sviluppo imprenditoriale attraverso:
 - a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese;
 - b) il cofinanziamento o la garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari;
 - c) l'emissione di strumenti di debito e assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato;
 - d) l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento.

In riferimento alla gestione delle misure del Fondo relative di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, FI.L.S.E. si avvarrà di *Ligurcapital*.
 - Interventi ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 1/2016 attraverso:
 - a) l'implementazione di strumenti di cui al precedente punto "Interventi di Sviluppo imprenditoriale";
 - b) l'acquisto di aree e fabbricati da destinare a nuove imprese, previ interventi di recupero, valorizzazione urbanistica, risanamento ambientale, infrastrutturazione.
 - Interventi infrastrutturali, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale, attraverso:

- a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di investimenti infrastrutturali;
- b) la promozione di interventi di partenariato pubblico privato;
- c) altre modalità di gestione individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Gli indirizzi per l'utilizzo del Fondo sono approvati con Delibere di Giunta Regionale.

❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del PO FSE 2014-2020.** FI.L.S.E. è soggetto attuatore di alcune azioni finalizzate alla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione. In particolare è gestore - nell'ambito del PO FSE 2014/2020 - dell'Azione denominata "Over 40" per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procedono all'assunzione di persone con più di 40 anni di età, nonché di una analoga misura nel settore turistico per le assunzioni da parte delle imprese turistiche.

❖ **Progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.** Proseguiranno le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative a supporto della creazione di impresa, che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese. Proseguirà ed ultimerà la prima edizione della misura nell'ambito del POR FSE 2014/2020 denominata "Start & Growth Liguria". Tale misura prevede la messa a disposizione da parte di FI.L.S.E. di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favoriscano l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. Nel corso del 2019 si prevede possa essere avviata una seconda edizione della misura, che ha visto nel 2018 particolarmente rafforzata la collaborazione operativa con il sistema camerale.

Saranno, inoltre, poste in essere azioni specifiche, quali la SmartCup Liguria - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale, giunta alla settima edizione - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali, con specifico riferimento a Università e IIT con i quali sono in essere protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze. In tale ambito si prevedono nel 2019 azioni specifiche da attuarsi con l'Università di Genova, finalizzate alla crescita degli spin off universitari ed ad iniziative di networking internazionale.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei due incubatori, il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, e il BIC di Savona Porto - palazzina ex Omsav. Rispetto a tali asset si evidenzia come la relativa gestione, nell'ambito del 2019, sarà strettamente influenzata rispettivamente:

- dalle conseguenze del crollo di Ponte Morandi per quanto riguarda il BIC di Campi. L'immobile è infatti presidio di prima linea rispetto al cantiere della demolizione e ricostruzione del ponte. Ha in tale ambito anche compito di servizio per le esigenze che derivano dal tragico avvenimento. Nel BIC si sono infatti insediate alcune aziende che hanno dovuto ricollocarsi.

- dalle esigenze emerse da parte dell’Autorità di Sistema portuale a seguito dell’incendio della propria sede. L’Autorità di sistema – socio di FI.L.S.E. – ha infatti richiesto di poter insediare alcuni suoi uffici negli spazi non occupati dell’incubatore. A fronte di tale esigenza sono in corso di ridefinizione le pattuizioni contrattuali circa le modalità e scadenze della concessione dell’immobile.

Anche rispetto a tale filone di attività sarà coordinata la sinergia operativa e funzionale con Ligurcapital, nell’ambito del processo di riorganizzazione di cui sopra, in particolare relativamente agli strumenti per la partecipazione al capitale delle start up.

- ❖ **Azioni e interventi strategici per la riqualificazione e lo sviluppo del territorio.** Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di acquisto, predisposizione e messa a disposizione di immobili a fini produttivi alle imprese, anche nell’ambito degli Accordi di localizzazione di cui all’ art. 7 comma 1 della L.R. n. 1 del 16 febbraio 2016. Prosegue, inoltre, lo sviluppo di iniziative di sviluppo di specifici ambiti attraverso le Società controllate Parco Tecnologico Val Bormida che svolge attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania, e Liguria Patrimonio che attraverso la valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare acquisito a suo tempo da ACAM crea opportunità di sviluppo e riqualificazione del comprensorio della Spezia.

Proseguiranno, inoltre, interventi per lo sviluppo di ambiti caratterizzati da particolare pregio ambientale su mandato di Regione Liguria, quali il Piano di Gestione del Sito UNESCO “Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto” nell’ambito del quale si colloca il programma di valorizzazione dell’Isola Palmaria.

Proseguiranno le azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing.

Di rilievo sono anche le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell’ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all’insediamento del CHT e dell’incubatore di IIT, alla nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell’Università di Genova e all’insediamento del Nuovo Ospedale.

Infine, è in corso di formalizzazione una convenzione quadro con l’Autorità di Sistema portuale finalizzata alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell’ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari. FI.L.S.E. coordinerà, su mandato dell’Autorità, il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.

- ❖ **Attività a sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale.** Comparto di attività sempre più importante nella nostra regione, in riferimento al quale Regione, ha individuato un organico sistema di strumenti, anche finanziari, a supporto del Settore.

- ❖ **Sviluppo progetti Europei.** FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione e supporto di progetti europei con particolare riguardo al tema di incubatori, sviluppo di imprenditorialità e occupazione. Inoltre, su mandato di Regione Liguria verranno sviluppati progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi, sia con ruolo di partner che di capofila.

AMBITI DI INTERVENTO 2019

1. Finanza d'Impresa

E' l'ambito di intervento che maggiormente interessa la riorganizzazione di FI.L.S.E. e Ligurcapital.

Si prevede infatti di potenziare, efficientare ed innovare i compiti di FI.L.S.E. e della sua controllata connessi alla gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa, implementando, unitamente alle consolidate forme di agevolazione, anche strumenti finanziari innovativi, alternativi e complementari a quelli ad oggi disponibili, secondo un quadro d'insieme sinergico.

In particolare si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell'anno 2019 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese.

FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2019 FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, nel corso del 2019 si chiuderanno le ultime pratiche rimaste in sospeso e per le domande deliberate positivamente si procederà all'attività di monitoraggio delle scadenze previste da bando e si proseguirà nell'attività di erogazione per le istanze che perverranno a FI.L.S.E, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha

trovato capienza fondi, nel corso del 2019 si proseguirà nell'attività erogativa per le richieste che perverranno in tal senso, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.000,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E proseguirà nell'attività di liquidazione dei contributi per le imprese beneficiarie che invieranno le richieste di erogazione e con le consuete attività di controllo. Verranno, inoltre, monitorati i tempi di scadenza dei singoli beneficiari per l'ultimazione degli investimenti inviando, nel caso, lettere di sollecito per eventuali disimpegni di Fondi.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a FI.L.S.E. , tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate il primo giorno di apertura del Bando pari a 1251. Verificato che nel corso del 2018 vi sono state un cospicuo numero di revoche parziali e/o totali e di rinunce ad effettuare l'investimento da parte delle imprese beneficiarie stesse, e che i Fondi a disposizione sono sufficienti a garantire la copertura finanziaria di tutte le domande di agevolazione presentate, nel corso del 2019 si procederà, quindi, all'istruttoria e alla concessione di contributi fino all'ultima domanda di agevolazione presentata a valere sul presente Bando. Si proseguirà, altresì, con l'attività di erogazione a favore delle imprese che ne faranno richiesta e con le consuete attività di controllo e di monitoraggio dei tempi di scadenza e di ultimazione dei piani di investimento.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" – Zone alluvionate 24 e 25 Novembre 2016

La presentazione delle domande è avvenuta dal 3 al 16 ottobre 2017, limitatamente alle imprese che hanno subito danni, segnalati alla C.C.I.A.A. competente, a seguito degli eventi meteorologici del 24 e 25 Novembre 2016 e che non abbiano presentato domanda di agevolazione sul primo bando. La dotazione pari ad euro 3.000.000,00, deliberata con D.G.R. n. 455 del 7/06/2017, deriva dalle economie che si sono avute nei due bandi Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Le domande di agevolazione pervenute sono state 10. Nel corso del 2019 si procederà all'erogazione dei contributi concessi, nonché alle attività di controllo.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

Azione che consiste nel "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", il cui termine di presentazione delle domande era il 22 Settembre 2017. La dotazione fondi è pari ad euro 1.000.000,00. Trattasi di contributi a fondo perduto in regime "de minimis". Le domande

di agevolazione presentate sono state 33. Nel corso del 2019 si procederà alle attività di erogazione e controllo.

Con D.G.R. n. 891 del 31/10/2018 è stato approvato un secondo bando con una dotazione pari ad euro 1.000.000,00 che prevede 2 finestre di apertura: la prima dal 26/11/18 al 15/01/19 e la seconda dal 30/5/19 al 28/6/19. Nel corso del 2019 si procederà ad istruire e redigere una graduatoria di merito delle 24 domande presentate a valere sulla prima finestra e alla concessione dei contributi richiesti e successivamente istruttoria e delibera delle domande presentate sulla seconda finestra , nonché alle conseguenti attività di erogazione e controllo.

Azione 1.2.4 “POLI di Ricerca e innovazione”

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione”. Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad euro 10.000.000,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. procederà allo scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce di beneficiari deliberati all’interno della capienza fondi e su richiesta dei soggetti beneficiari provvederà ad erogare nelle forme e nei modi previsti da bando le agevolazioni concesse, nonché a effettuare le consuete attività di controllo.

Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici”.

L’azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74. Nel corso del 2019 si procederà a istruire le ultime domande di agevolazione presentate e non ancora deliberate nel 2018 e, successivamente, su richiesta delle imprese beneficiarie ad erogare le agevolazioni richieste ed a effettuare i relativi controlli.

Azione 1.2.4 Riapertura bando ricerca per interventi nell’area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell’ambito dell’Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000,00, sono previste due aperture per la presentazione delle domande di agevolazione, dal 5/3/2019 al 15/3/2019 e dal 10/06/2019 al 25/06/2019.

Nel corso del 2019 FI.L.S.E. provvederà a ricevere ed istruire le istanze pervenute e ove ne faranno richiesta ad erogare le prime agevolazioni concesse e ad effettuare i relativi controlli.

■ Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi mirati al sostegno e alla creazione dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra Ligure.

Nel corso del 2016 si sono aperti due bandi relativi ad interventi a favore dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra ligure, la dotazione complessiva di fondi messi a disposizione da Regione Liguria è stata pari ad euro 1.500.000,00, così suddivisi: euro 1.000.000,00 per il sostegno ai piccoli esercizi commerciali esistenti ed euro 500.000,00 per il sostegno alla creazione degli esercizi commerciali dell’entroterra ligure.

I due bandi hanno visto le Camere di Commercio competenti per territorio occuparsi dell’attività di ricezione delle domande di agevolazione e di istruttoria delle stesse e la FI.L.S.E. come soggetto incaricato di predisporre ed approvare le graduatorie di merito per ogni provincia. Nel corso del 2019 si effettueranno le sole attività di controllo.

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra Ligure.

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a FI.L.S.E. dal 18/06/2018 al 31/07/2018 sono state complessivamente 217. Nel corso del 2019 FI.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio che presteranno attività di assistenza, procederà all’attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.

Successivamente provvederà ad intraprendere l’attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Bando a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) ai sensi dell’Art. 9 L.R. N. 1 del 2 gennaio 2007.

Bando regionale le cui domande di agevolazione, in totale 14, sono pervenute nel corso del 2017.

La Regione ha affidato la gestione di questo Fondo a FI.L.S.E. con un impegno di spesa pari ad euro 2.498.142,76.

Nel corso del 2019 si continuerà, su richiesta dei beneficiari ad erogare le agevolazioni concesse e ad effettuare le relative attività di controllo.

Bando per a realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative.

Contributi a favore di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative. Fondo con dotazione pari ad euro 1.054.605,00. Nel corso del 2019 si continuerà nell’erogazione dei contributi per i beneficiari che ne faranno richiesta previa formale autorizzazione da parte di Regione Liguria.

PO FSE 2014/2020

PO FSE 2014-2020 – Bonus Occupazionale Over 40

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020, è affidata a FI.L.S.E. l'attivazione di un'Azione denominata "Over 40", per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età, affidandone la gestione delle risorse finanziarie a FI.L.S.E. Nel corso del 2019 si procederà con le attività di erogazione e controllo in relazione alle agevolazioni concesse.

Regione con apposito avviso ha deciso la riapertura della Misura dal 27/08/2018 al 30/09/2019. Nel corso del 2019 si procederà, pertanto, con l'istruttoria delle istanze pervenute o che perverranno, con l'attività di concessione ed eventualmente di erogazione dei bonus occupazionali concessi.

Patto per il lavoro - Incentivi per le assunzioni da parte delle imprese turistiche

Con D.G.R. n. 58 del 2/02/2018 è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di bonus occupazionali nel settore Turistico a valere sul POR FSE (2014-2020). Trattasi di contributi per Imprese private e Cooperative che svolgono attività nel settore del Turismo che assumano dipendenti a tempo determinato o indeterminato a partire dall' 1/01/2018. La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari ad euro 2.850.000,00. Per la prima annualità, con la delibera sopracitata, Regione Liguria ha stanziato euro 850.000,00 a copertura delle domande presentate. Al 02/01/2019 sono pervenute n. 188 domande di agevolazione.

Nel corso del 2019 FI.L.S.E. proseguirà con l'attività di ricezione delle istanze e con l'attività istruttoria, si procederà conseguentemente alle consuete attività di verifica della rendicontazione, erogazione e controllo.

■ NUOVE MISURE PREVISTE

Si prevede la gestione delle ulteriori misure deliberate con la D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, ancora da definire in termini di contenuti e modalità, per le quali FI.L.S.E. è stata individuata quale Organismo Intermedio, relative a:

Azione 3.2.1

Con D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.2.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad euro 10.910.279,72, e di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del bando attuativo dell'Azione 3.2.1.

Azione 3.5.1

Con D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.5.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00.

Con D.G.R. n. 1179/2018 sono stati destinati euro 2.000.000 per uno specifico bando per il sostegno agli investimenti finalizzati alla creazione d'impresa per favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto produttivo ligure in correlazione con le misure di politiche attive del lavoro, dalla formazione all'avviamento, attivate attraverso il P.O. FSE Liguria 2014-2020. Si prevede la prima finestra di accesso a settembre 2019.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2019 proseguirà la gestione in capo a FI.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

Le azioni vengono gestite da FI.L.S.E. sia direttamente che attraverso Ligurcapital, sulla base di compiti e funzioni ripartiti in relazione al processo di iscrizione – da parte di Ligurcapital stessa - all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB.

■ POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro. Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e chiuderà il 15/03/2019, le domande di agevolazione presentate al 31/01/2019 ammontano a 12, FI.L.S.E. anche nel 2019 procederà con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up. Procederà, inoltre, con l'esame della rendicontazione presentata dai beneficiari e con l'attivazione delle previste attività di controllo.

Nel corso del 2019 si procederà, inoltre, al monitoraggio di eventuali comunicazioni/escussioni relative ai finanziamenti garantiti.

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"

Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti, la dotazione complessiva è pari ad euro 8.000.000,00. Il bando prevede, contemporaneamente, un contributo a fondo perduto (con una dotazione di euro 4.000.000,00) e un finanziamento a tasso agevolato (anch'esso con una dotazione di euro 4.000.000,00).

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a FI.L.S.E. dall' 1 al 11 marzo 2019. Nel corso del 2019 si procederà ad istruire le domande pervenute a deliberare positivamente o negativamente le stesse e, successivamente, su richiesta delle imprese beneficiarie ad erogare le agevolazioni concesse ed a effettuare i relativi controlli.

■ Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono *attivi i seguenti strumenti finanziari*:

Fondo di rotazione a supporto della riqualificazione dell'impiantistica sportiva.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017. Nel corso del 2019 si prevedono le attività di esame della rendicontazione e controllo.

Fondo di rotazione a supporto di investimenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica delle strutture ricettive alberghiere

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. E' stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a FI.L.S.E. sono state 26. Di queste ad oggi soltanto 6 saranno le imprese che potranno sottoscrivere il contratto di finanziamento. Nel corso dell'annualità 2019 FI.L.S.E. procederà, rispetto a tale prima misura, con le attività di erogazione e controllo.

Si prevede altresì l'attivazione da parte di Regione di una nuova misura di finanziamenti agevolati per le imprese turistiche, a valere sulle risorse non utilizzate rispetto alla dotazione destinata di cui sopra.

Fondo di rotazione per finanziamenti a PMI turistiche per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'area aperta

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 1.000.000,00. E' stata attivata una misura con la concessione di finanziamenti chirografari da parte di FI.L.S.E. di durata pluriennale, con piano di rimborso atipico, volto a supportare le esigenze di investimento e di liquidità delle strutture ricettive e di attività imprenditoriali connesse al turismo. Le domande di agevolazione pervenute sono state 3, tuttavia risultano tutte oggetto di revoca a causa di problematiche emerse relativamente alle garanzie previste. Per il 2019 FI.L.S.E. procederà con la conclusione dei procedimenti di revoca. Si prevede l'attivazione da parte di Regione di una nuova misura di finanziamenti agevolati per tale tipologia di intervento.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con D.G.R. n. 1022 del 7/12/2017 sono state approvate le modalità attuative relative a finanziamenti alle MPMI, altri soggetti economici e Consorzi per lo sviluppo di Servizi Turistici Innovativi e collegati al prodotto. La dotazione del Fondo è pari ad euro 500.000,00. Il Bando si è chiuso il 31/05/2018 con la presentazione di 11 domande di agevolazione. Soltanto 1 impresa ha tuttavia sottoscritto il contratto; per le altre imprese sono infatti emerse problematiche relativamente alle garanzie previste. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. procederà, con l'attività di erogazione dei finanziamenti stessi su richiesta dei beneficiari, nonché con l'attività di controllo. Si prevede la riedizione della misura da parte di Regione con bando maggiormente semplificato ed accessibile rispetto a quello appena concluso.

Fondo di rotazione a supporto delle Cooperative Sociali

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Si prevede l'erogazione di finanziamenti chirografari da parte di FI.L.S.E. a supporto di investimenti effettuati dalle cooperative sociali nei loro

specifici ambiti di attività. Il Fondo è tutt'ora aperto e si chiuderà il 19/04/2019, nel corso del 2019 FI.L.S.E., nel caso venissero presentate nuove domande di agevolazione, procederà con l'attività istruttoria, di delibera, di predisposizione e sottoscrizione dei contratti di finanziamento, nonché con le consuete attività di esame della rendicontazione, di erogazione e di controllo degli investimenti effettuati.

Fondo di rotazione a supporto degli Enti di Formazione (già regolamentata della L.R. n. 23 del 2004)

Le misure si pongono a sostegno del sistema della formazione professionale con n. 2 Fondi di rotazione (per complessivi euro 500.000,00) il primo (Misura A) volto all'anticipazione dei crediti a breve vantati verso la Pubblica Amministrazione, il secondo (Misura B) al sostegno degli investimenti. Per il 2019 si provvederà, per entrambe le misure, alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici

Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016

Con D.G.R. n. 454 del 7/06/2017 sono state approvate le modalità attuative per la concessione di prestiti rimborsabili alle imprese colpite dagli eventi atmosferici del 24 e 25 novembre 2016.

La dotazione del Fondo era pari ad euro 2.850.000,00. Le domande dovevano essere presentate dal 3/07/2017 al 31/07/2017 alla C.C.I.A.A. Riviere di Liguria. La C.C.I.A.A. doveva quindi inviare tutta la documentazione a FI.L.S.E. in quanto soggetto gestore del Fondo. Le domande pervenute sono state 18. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. provvederà su richiesta delle imprese beneficiarie che hanno sottoscritto il contratto di finanziamento ad erogare le agevolazioni concesse. FI.L.S.E. provvederà inoltre al monitoraggio sull'esatto rimborso dei finanziamenti e il recupero delle eventuali morosità.

Eventi atmosferici del 10-11-12 Dicembre 2017

Con D.G.R. n. 243 del 20/04/2018 sono state approvate nuove modalità attuative per la concessione di prestiti rimborsabili per le imprese colpite dagli eventi atmosferici del 10-11-12 dicembre 2017, a valere sulle risorse residue della misura sopra indicata. La dotazione del Fondo è pari ad euro 2.011.517,67.

Le domande per un totale di 8, sono state presentate alla C.C.I.A.A. di competenza dal 7/05/2018 al 29/06/2018.

Nel corso del 2019 FI.L.S.E., dopo aver ricevuto la documentazione inviata dalle imprese richiedenti alla C.C.I.A.A., provvederà a sottoscrivere i contratti di finanziamento delle ultime domande deliberate e su eventuale richiesta delle stesse ad erogare le agevolazioni concesse. FI.L.S.E. provvederà, inoltre, al monitoraggio sull'esatto rimborso dei finanziamenti e il recupero delle eventuali morosità.

Fondo di Garanzia "Emergenza Ponte Morandi"

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, FI.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di Euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018.

Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 30/09/2019, le domande di accesso al Fondo sono al 31/01/2019 pari a 135. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. procederà con le istruttorie delle domande di ammissione ai benefici del Fondo e di emissione della garanzia e con l'attività di erogazione dei finanziamenti garantiti dal Fondo.

Fondo ALpGIP

FI.L.S.E. ha aderito in qualità di investitore in data 9 Maggio 2018, con un apporto di euro 1.500.000,00 al Fondo sovregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP", destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. parteciperà agli incontri previsti dall'Accordo per gli investitori, provvederà a gestire amministrativamente tale partecipazione e promuoverà lo strumento sul territorio, anche ospitando un evento/ incontro alla presenza del FEI e dei co-investitori.

Interventi di capitalizzazione delle imprese

Si prevede, ai sensi della D.G.R. n. 517 del 13 luglio 2018 che ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017, l'attivazione attraverso Ligurcapital S.p.A. di euro 5 milioni da destinarsi interventi di capitalizzazione delle imprese. Nell'ambito di tale stanziamento si prevede che 1,5 milioni di euro siano specificamente destinati ad interventi in partecipazioni al capitale di start up. Con D.G.R. n. 30 del 18 gennaio 2019 sono state approvate le modalità attuative dello strumento.

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali si prevede inoltre l'attivazione *dei seguenti strumenti finanziari*:

Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione

Si prevede, ai sensi della D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 che ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018, l'attivazione di una misura per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di Localizzazione.

Interventi per il settore del piccolo commercio

Si prevede, ai sensi della D.G.R. n. 517 del 13 luglio 2018 che ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017

- **3 milioni** di euro da destinarsi a **finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio**, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità, secondo criteri che verranno puntualmente definiti nelle specifiche modalità attuative. La misura sarà rivolta ad elevare il livello qualitativo dell'offerta commerciale e turistica nei suddetti ambiti.
- **1,5 milioni** di euro da destinarsi ad un **fondo di garanzia dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti**, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità.

Nel 2019 proseguirà inoltre la gestione dei seguenti strumenti:

FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.

Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'All. B:

Fondi Legge Regionale n. 1 del 2010 - interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici occorsi: nei mesi di dicembre 2009, gennaio e ottobre 2010, nel corso degli anni 2011 e 2012" e Bando Alluvione agosto e ottobre 2014 danni inferiori euro 40.000

- *Legge Regionale n. 2 del 2007 art. 16 – Fondo di rotazione per start-up di imprese e spin-off aziendale ad alto potenziale tecnologico - Bando 2011 e Bando 2012*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 5 - Fondo per il sostegno delle piccole imprese commerciali - Bando 2009 e Bando 2013*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 23 - Fondo rotativo a favore della creazione di impresa commerciale*
- *Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica*
- *Fondi Legge Regionale n. 30 del 2007 - Sicurezza e responsabilità sociale - Bando 2009 e Nuovo Bando 2012*
- *Fondi Legge Regionale n. 21/2000*
- *Fondi Legge Regionale n. 31 del 2007 art. 19– Sicurezza nei cantieri edili*
- *Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B*
- *Fondi Legge Regionale n. 20/2002 Fir Turismo*
- *Fondi Legge Regionale n. 13/2003 Fir Commercio – I° e II° e III° Bando*
- *Fondo Legge Regionale n. 3/2003 art. 38 - Artigianato – Annualità 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009 Misure 1.1 – 2.1 – 3.1*
- *Fondo Legge Regionale n. 19 del 2010 – Interventi a favore delle imprese cooperative – Bando 2011*
- *Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo*
- *Fondo Legge Regionale n. 23/93 art.18 c.1 Investimenti Cooperative Sociali*
- *Fondo Legge Regionale n. 31/07 Finanza di Progetto*

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **"Fondo Prestiti Partecipativi"** (gestito da Unicredit S.p.A.), **"Fondo Capitale di rischio"** (gestito da Ligurcapital), **"Fondo Prestiti Rimborsabili"** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **"Fondo**

Tranched Cover Liguria” (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatarie, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l’attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell’accesso al credito. L’operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).

Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile. In particolare l’art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo Legge Regionale n. 29/1982 - Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati all’implementazione di cui al comma 2 dell’art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all’acquisto, al recupero e all’infrastrutturazione di aree e fabbricati. FI.L.S.E. proseguirà l’attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l’eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all’implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall’1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all’allegato A e all’allegato B.

Infine, nel 2019 verranno attivate le nuove misure che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

■ Ulteriori Azioni

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confido polisetoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

2. Creazione d'Impresa

E' un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

■ Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV-.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2019 l'operatività degli Incubatori sarà condizionata dalle conseguenze di due fatti straordinari accaduti nel 2018. In particolare:

- Il BIC di Genova sarà interessato dalle conseguenze del crollo di Ponte Morandi; l'immobile è infatti confinante con l'area di cantiere della demolizione e ricostruzione del Ponte. Rappresenta, per contro, l'avamposto ed il presidio della riqualificazione urbana ed economica che l'ambito rappresenta in vista della ricostruzione. Già oggi il BIC ha assunto compiti di servizio per le esigenze che derivano dal tragico avvenimento, insediando al suo interno aziende che hanno dovuto ricollocarsi a seguito del crollo.
- Il BIC di Savona sarà oggetto di nuovi accordi con l'Autorità di sistema portuale. Sono infatti emerse esigenze da parte dell'Autorità di Sistema portuale a seguito dell'incendio della propria sede, ubicata in aderenza all'incubatore di FI.L.S.E.; l'Autorità di sistema – socio di FI.L.S.E. – ha infatti richiesto di poter insediare alcuni suoi uffici negli spazi non occupati dell'incubatore. A fronte di tale esigenza sono in corso di ridefinizione le pattuizioni contrattuali circa le modalità e scadenze della concessione dell'immobile.

Start&Growth

Nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 ai fini di sostenere nuove soluzioni occupazionali, su specifico incarico della Regione Liguria è in essere una misura cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo che prevede la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favorisca l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è dunque quello di sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali.

E' stato pubblicato un bando per Servizi integrati per l'avvio e lo sviluppo d'impresa e dell'autoimpiego "START & GROWTH LIGURIA" – P.O. FSE 2014-2020 Asse 1 "Occupazione" che prevede una misura a sportello rivolta:

- agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa ai quali, sulla base di idee di impresa o business plan potranno essere offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale. Tale azione si è chiusa al 30 aprile 2018;
- a neo imprese costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi alle quali potranno essere offerte azioni di tutoraggio post avvio consistenti – a seconda della natura dell'impresa e del percorso già effettuato - in un contributo di 4.777,23 euro per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di FI.L.S.E.. I servizi erogati di Tutoraggio post avvio si configurano quali agevolazione dedicate alla nuova impresa in "de minimis" (Regolamento (CE) 1407/2013 del 18/12/2013). Tale azione è attualmente operativa e rivolta a coloro che hanno il piano di impresa validato e fuoriuscito dall'azione 1.

Dal punto di vista attuativo, è stata sottoscritta la Convenzione con Regione Liguria in data 25 maggio 2016, sulla base della Proposta – parte integrante della stessa – inviata da FI.L.S.E. in data 11 marzo 2016. L'incarico terminerà ad avvenuta conclusione delle attività, ad oggi prevista a dicembre 2019. A supporto del l'attuazione del progetto, come convenuto con Regione stessa, sono state stipulate specifiche convenzioni operative con le due Camere di Commercio di Genova e delle Riviere sia per il supporto nell'azione di comunicazione e desk sia l'erogazione di servizi di accompagnamento "dall'idea al business plan" e "servizi di tutoraggio post avvio". Le convenzioni sono state stipulate rispettivamente nel 2016 per quanto concerne le azioni trasversali di comunicazione e nel secondo semestre 2018 per le azioni di accompagnamento agli aspiranti imprenditori e alle imprese.

Ad oggi sono pervenute complessivamente 457 domande a valere sull'azione 1 (bando chiuso) e 102 domande sull'azione 2 (bando aperto), rispetto alle quali sono state attivate le diverse azioni richieste.

E' prevista, altresì, nel 2019 la definizione di una seconda edizione del progetto in continuità dell'Azione in essere. La nuova edizione vedrà una significativa interazione con il sistema camerale e le Associazioni di categoria

■ SMART CUP Liguria

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per l'edizione 2019, il conferimento da parte di Regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI nazionale e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ Garanzia Giovani - Misura 7.2 Fondo rotativo "Garanzia per i giovani in Liguria"

Regione Liguria, con D.G.R. n. 703/2014, ha approvato il Piano di Attuazione Regionale in Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani. Tale iniziativa comprende l'Azione 7.2 "Supporto per l'accesso al credito agevolato" con dotazione pari ad euro 1.750.000, destinati al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET"), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero.

L'Azione prevede:

- concessione di finanziamenti, senza richiedere specifiche garanzie, di durata pluriennale ai soggetti beneficiari, con importi compresi tra 10.000 e 25.000 euro con modalità a sportello;
- erogazione di servizi di sostegno al post start up per i 12 mesi successivi alla concessione dell'agevolazione finanziaria, al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

Con Decreti Dirigenziali n. 271 del 18/12/2017, n. 56 del 5/03/2018 e n. 62 del 14/03/2018 sono state approvate e modificate le modalità attuative relative al Fondo. La dotazione finanziaria del Fondo è pari ad euro 1.750.000,00. Le domande di agevolazione presentate sono state 11 di cui 8 approvate. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. ha provveduto all'istruttoria, alla delibera, alla predisposizione e stipula dei contratti di finanziamento, alla contestuale erogazione finanziaria delle agevolazioni ai soggetti beneficiari e all'avvio erogazione dei servizi di accompagnamento ai medesimi e all'effettuazione dei consueti controlli.

Nel 2019 proseguiranno le attività a completamento dei percorsi attivati secondo quanto previsto nella proposta di progetto e nella conseguente succitata Convenzione con Regione Liguria.

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E., in qualità di capofila o di partner, anche grazie ad una ormai consolidata rete di collaborazioni con altri Stati Membri, in raccordo con Regione Liguria attiva progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa. Fra i principali progetti in corso e in attuazione nel 2019:

- FRISTART: si svolge nell'ambito del PO Italia-Francia Marittimo Programmazione 2014-2020. La sfida comune che i partner intendono affrontare è creare un contesto fertile per la nascita di startup innovative transnazionali in grado di posizionarsi saldamente sull'area, favorendone la propensione all'innovazione e alla collaborazione transfrontaliera e globale con nuove politiche comuni/condivise da parte dei facilitatori dell'innovazione, per migliorare gli standard innovativi delle startup e delle PMI e renderle più competitive sul mercato globale. Nella pratica, il progetto intende creare una rete transfrontaliera di soggetti specializzati nei servizi per incubazione alle start up innovative, finalizzata alla messa a sistema di servizi per le imprese dell'area transfrontaliera, anche attraverso una piattaforma multimediale di incubazione transfrontaliera che prevede servizi informativi, formativi per l'avvio e il sostegno dello sviluppo d'impresa. Il partenariato è composto da 7 partner, di cui 6 incubatori/parchi tecnologici che coprono tutto il territorio transfrontaliero (FI.L.S.E - Capofila - Liguria), Pont-Tech (Toscana), TVT Innovation (Var), Incubateur PACA EST (PACA), INIZIA' (Ajaccio – Corsica), Università di Sassari - Incubatore (Sardegna), Unioncamere Liguria. Il progetto sarà ultimato nel 2019;
- COLUMBUS 9 SGA 2019-22. FI.L.S.E. partecipa come capofila di un consorzio internazionale di organizzazioni intermediarie al Programma Erasmus per Giovani Imprenditori, un programma di mobilità internazionale finanziato dall'Unione Europea che coinvolge tutti gli stati membri e i Paesi candidati. Il programma si rivolge a giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Il progetto è finanziato al 75%, con un cofinanziamento in ore/uomo. I costi relativi ai rimborsi spese per i giovani imprenditori che vanno all'estero, sono finanziati al 100%. FI.L.S.E. è coinvolta nella ottava e nona edizione del programma. Nel 2019 è avviata l'edizione n 11 con durata triennale;
- REBORN è un progetto europeo finanziato al 100% (85% FESR/15% Contributo Nazionale) a valere sul programma Interreg Europe. In una fase di crisi economica con un sempre maggior numero di PMI sottoposte a procedure fallimentari, l'obiettivo principale del REBORN è quello di supportare le Regioni nell'attuare politiche e strumenti per la creazione di impresa, con specifico riferimento alle iniziative imprenditoriali promosse da persone a difficoltà di inserimento lavorativo e da coloro che hanno già avuto esperienze imprenditoriali concluse con procedure di fallimento. FI.L.S.E è capofila del partenariato internazionale composto da agenzie di sviluppo economico e incubatori: CEEIM European Centre for Enterprises and Innovation of Murcia (già partner di FI.L.S.E in altri progetti europei) (Spagna), Agency for Enterprise & Innovation (Belgio), IFKA Public Benefit NonProfit Ltd. for the Development of the Industry (Ungheria), Regional Development Fund / Region of Western Macedonia (Grecia) e Lubelskie Voivodeship (Polonia). Nei passati 2 anni si è conclusa la prima fase di progetto con la redazione del Regional Action Plan per individuare possibilità di supporto a livello regionale per gli imprenditori onesti incorsi in fallimento, al fine di sensibilizzare Regione Liguria, gestore del Policy Instrument. Nel 2019 e

nel 2020 sarà attiva la seconda fase del progetto, che porterà alla stesura del documento operativo;

- FRINET 2: il progetto, presentato a valere sull'Asse 1, Lotto 1B, Bando PO Italia Francia Marittimo è stato approvato nel mese di novembre 2016. L'obiettivo generale di Fr.I.Net 2 è rafforzare le PMI dell'area transfrontaliera, tramite l'erogazione congiunta di servizi specialistici a livello transfrontaliero, grazie alla costituzione di un Centro di competenze transfrontaliero a supporto delle imprese esistenti delle filiere turismo e nautica. FRINET 2 è coordinato da Unioncamere Liguria e FI.L.S.E è l'altro partner ligure. Gli altri partner sono Chambres de Commerce Corse (Bastia), Promocamera Azienda Speciale della Camera di Commercio di Sassari, Pont-tech (Toscana) e Chambre de Commerce de Aiaccio (Corsica). Il progetto sarà ultimato nel 2019.

3. Finanza per il sociale e terzo settore

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da FI.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia in campo sociale, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro o afferenti comunque al settore dei servizi socio-sanitari.

3.1 Strumenti finanziari in campo sociale

FI.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2019 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi. In particolare *Nel 2019 si avvierà la gestione dei seguenti strumenti:*

■ Fondo “dopo di noi”

FI.L.S.E. è stata identificata da Regione Liguria e A.Li.Sa. quale ente pagatore dei contributi a soggetti disabili afferenti alla misura in parola, la misura costituisce una ulteriore implementazione del sistema dei pagamenti gestiti dalla nostra società quali FRNA, Vita indipendente, CSD, Contributi a chemioterapici e Gravissime disabilità.

Nel 2019 proseguirà la gestione dei seguenti strumenti:

■ Assistenza tecnica a Regione Liguria per il progetto “Inclusione sociale attraverso il centro polifunzionale cittadino – municipalità di Prrenjas (Albania)”

FI.L.S.E. è stata identificata da Regione Liguria quale ente attuatore del progetto e fornirà assistenza tecnica per l'implementazione dello stesso.

Proseguirà, inoltre, la **gestione dei seguenti strumenti** per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento:

- Fondo per il “diritto al lavoro dei disabili”
 - Fondo Regionale per la Non Autosufficienza
 - Fondo per le Gravissime Disabilità
 - Contributi a chemioterapici per parrucche
 - Contributo di solidarietà per le gravi disabilità
 - Fondo “Progetti di vita indipendente”
 - Fondo per la “conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”
 - Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori
 - Fondo per i contributi per efficienza energetica in strutture sociali
 - Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo
- Proseguirà, altresì, la **gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:**
- Fondo Garanzia Locazioni
 - F.I.R. - Prestiti d'onore
 - L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (artt. 49, 49bis e 49bis c.4bis)
 - Fondo garanzia – sezione mutui

Nonché la **gestione del seguente Fondo:**

- Fondo di “promozione associazionismo sociale” – D.G.R. n. 1349/2010

4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione – strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatici, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. FI.L.S.E. è soggetto gestore – anche in qualità di Organismo Intermedio - delle misure, nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione e di specifiche convenzioni tra FI.L.S.E. e Regione stessa. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

Particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016.

FI.L.S.E. effettua – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E' stato, inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali.

Nel 2019, sulla base dei provvedimenti di Regione Liguria, potranno essere attivati **Accordi di Localizzazione**, strumenti incentivanti destinati alle imprese che assumano l'obbligo di mantenere l'insediamento per un periodo minimo di 5 anni. Per gli Accordi di Localizzazione che riguardano progetti di insediamento in aree di disponibilità pubblica - quali quelle di proprietà FI.L.S.E. - la Giunta regionale potrà individuare modalità flessibili di messa a disposizione alle imprese con meccanismi che garantiscano, da un lato, il rientro finanziario e patrimoniale del valore di tali aree e, dall'altro, favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico finanziaria dei piani industriali di insediamento delle imprese stesse. Nell'ambito di tali Accordi Regione Liguria potrà prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento, tramite esenzione parziale o totale dell'imposta regionale sulle attività produttive fino ad un massimo di 5 anni e contributi a fondo perduto e/o prestiti rimborsabili. A tale importante strumento si aggiungono le misure attivabili nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa, individuate con Decreto del MISE, nell'ambito delle quali sono attivati gli incentivi ministeriali di cui alla L. n. 181/89.

Sempre nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico sono proseguite attività volte all'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/**Parco Tecnologico Valbormida**.

Un altro consolidato ruolo di F.I.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali F.I.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. F.I.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

4.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

F.I.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2019 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Programma ricettività diffusa di San Fruttuoso di Camogli

Nel corso del 2019 si prevede inoltre l'emanazione di un nuovo Bando di riqualificazione urbana. Le modalità verranno definite da Regione Liguria. Ipoteticamente, sulla base delle interlocuzioni verbali preliminari intercorse con gli uffici, si prevede in capo a F.I.L.S.E. l'attività erogativa di finanziamenti concessi da Regione Liguria per interventi di riqualificazione urbana.

Azione 4.1.1 "Energia - Comuni inferiori ai 2.000 abitanti" POR-FESR 2014-2020

F.I.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate al Bando per i Comuni liguri con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, attuativo dell'azione 4.1.1 nell'ambito dell'Asse Prioritario 4 "Energia" del POR-FESR 2014-2020, di importo complessivo di euro 2.000.000,00.

F.I.L.S.E. è soggetto gestore - in qualità di Organismo Intermedio delegato allo svolgimento dei compiti attribuiti dal Settore Competitività della Regione Liguria – delle disposizioni attuative dell'Azione approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 28/12/2017 e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate. La relativa Convenzione tra F.I.L.S.E. e Regione Liguria è stata sottoscritta il 20/11/2018 (D.G.R. n. 951/2018).

Il Bando si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 70% della spesa ammessa.

Fl.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari. Sono pervenute 38 domande, di cui 7 risultate non ammissibili. Nel 2019 proseguiranno le attività ed in particolare:

- la valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo
- l'erogazione e controlli
- la validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.

Fl.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. Liguria per la valutazione tecnica delle pratiche.

Azione 4.1.1 "Energia - Comuni superiori ai 2.000 abitanti" POR-FESR 2014-2020

Fl.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate al Bando per i Comuni liguri con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, attuativo dell'azione 4.1.1 nell'ambito dell'Asse Prioritario 4 "Energia" del POR-FESR 2014-2020, di importo complessivo di euro 5.000.000,00.

Fl.L.S.E. è soggetto gestore - in qualità di Organismo Intermedio delegato allo svolgimento dei compiti attribuiti dal Settore Competitività della Regione Liguria – delle disposizioni attuative dell'Azione approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 28/12/2017 e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate.

Il Bando si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 70% della spesa ammessa.

Il bando si è concluso il 31/01/2019 e sono pervenute 26 domande.

Fl.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari, articolati nelle seguenti attività:

- istruttoria formale delle domande inviate e di merito, con l'ausilio di esperti incaricati, e valutazione di merito delle iniziative cofinanziabili pervenute con l'assegnazione di un punteggio complessivo per ogni singolo soggetto interessato;
- concessione ed erogazione delle agevolazioni.
- valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo

Fl.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. Liguria per la valutazione tecnica delle pratiche.

Fondo Finanza di Progetto

Fl.L.S.E. è soggetto gestore del fondo per lo sviluppo della finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato che Regione Liguria ha istituito in attuazione del comma 1 dell'art. 11 della legge regionale n. 31 del 13 agosto 2007, con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati. Il Fondo è confluito nel Fondo strategico Regionale. Con la D.G.R. n. 360 del 5 maggio 2017, al fine di garantire la prosecuzione senza soluzione di continuità rispetto al periodo

precedente alla istituzione del Fondo strategico, è stato deliberato l'impegno di 90.000 euro per i procedimenti ammessi al fondo. FI.L.S.E. nel 2019 proseguirà le attività previste dalla Convenzione sottoscritta in data 21/07/2017 con cui Regione Liguria ha affidato a le attività necessarie per portare a termine i procedimenti in essere ammessi al Fondo e avviati entro il 18 aprile 2016. In particolare, l'attività di FI.L.S.E. riguarderà le attività di monitoraggio e gestione in merito alle pratiche finanziate per portare a termine i procedimenti in essere ammessi al Fondo.

Fondo Progettualità Liguria

Al fine di favorire l'accesso ai fondi della programmazione europea, statale e regionale è stato istituito con l'art. 19 della L.R. n. 29/2018 il Fondo rotativo per lo sviluppo della progettualità dei piccoli comuni, degli enti parco regionali e dei comuni gestori delle aree protette della Liguria.

L'utilizzo delle risorse del Fondo è destinato:

- a) all'anticipazione delle spese relative ad interventi, azioni e progetti che abbiano ottenuto un finanziamento a valere su fondi regionali, nazionali ed europei, per consentire l'avvio immediato degli investimenti stessi;
- b) alla copertura delle spese di progettazione finalizzate ad accedere a finanziamenti regionali, statali ed europei.

Il Fondo è istituito presso FI.L.S.E. S.p.A. con una dotazione iniziale pari ad euro 1.000.000,00. Il Fondo potrà altresì essere implementato attraverso l'apporto di nuove risorse pubbliche europee, statali o regionali. Il Fondo, avente natura rotativa, è ricostituito attraverso la restituzione da parte dei beneficiari delle risorse anticipate. All'anticipazione delle risorse del Fondo, concessa senza interessi, è applicato un onere istruttorio a titolo di contribuzione per il funzionamento del Fondo stesso, determinato e aggiornato con provvedimento della Giunta regionale.

L'operatività del Fondo verrà avviata nel 2019, Giunta regionale stabilirà i criteri per l'utilizzo delle risorse del Fondo, la definizione delle modalità di gestione nonché le modalità di copertura dei relativi costi da parte di FI.L.S.E. S.p.A.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, FI.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1 marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere FI.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00- già in cassa a FI.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. E' previsto nell'anno 2019 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse oltre alla definizione, sulla base delle necessarie indicazioni da parte del Settore

Trasporto Pubblico Locale di Regione Liguria, degli adempimenti per il trasferimento delle succitate risorse alle aziende di trasporto pubblico locale nell'ambito della seconda fase di acquisto prevista dalla D.G.R. n. 799 del 6/10/2017.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito dalle risorse di seguito indicate, relativamente alle quali si prevedono le specificate attività gestionali:

- i. l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 già erogata dalla Regione ad ATPL Liguria e versata dalla stessa a favore di FI.L.S.E. S.p.A. nel mese di luglio 2016, risorse che risultano attualmente in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- ii. gli importi che saranno ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 e ss.mm.ii si prevede l'affidamento del servizio, attraverso idonea procedura, per un importo pari a euro 1.000.000,00 annui per dieci annualità, a partire dall'esercizio 2017, attualizzabili. Tale contributo può costituire anche titolo nell'ambito di operazioni di cessione di credito.

In data 23 settembre 2016 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. che regola le modalità di attuazione dell'azione.

Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 FI.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote 2017-2026 alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45;

FI.L.S.E., nel gennaio 2017 ha sottoscritto i protocolli d'intesa con le Aziende di Trasporto in coerenza con la succitata D.G.R. n. 585/2016, per trasferire alle Aziende TPL le risorse art. 28 bis L.R. n. 33/2013, attualizzate con il finanziamento da parte di Mediocredito Italiano S.p.A..

Regione Liguria con l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 ed a fronte delle modifiche intervenute con l'art 1 della L.R. n. 27/2017 i contenuti dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 sono diventati i seguenti:

“Articolo 28 bis - Fondo per l'efficientamento del servizio. Nell'ambito delle risorse destinate al trasporto pubblico locale la Regione Liguria promuove, avvalendosi della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A., un'azione straordinaria di efficientamento propedeutica all'affidamento del servizio, per un importo pari a euro 1.000.000,00 annui per dieci annualità, a partire dall'esercizio 2017, attualizzabili in un apposito fondo, per investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale. Tale contributo può essere destinato alla copertura degli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati dalle aziende. Tale contributo può costituire anche titolo nell'ambito di operazioni di cessione di credito.

2. La Giunta regionale determina le modalità per l'attuazione dell'intervento straordinario di cui al comma 1.

3. Le risorse di cui al comma 1, anche già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle aziende di trasporto, devono essere rendicontate da parte delle aziende di trasporto stesse secondo le modalità stabilite con

deliberazione della Giunta regionale. In caso di mancata rendicontazione la Giunta regionale definisce le modalità di recupero delle somme erogate e non rendicontate.”

Con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, la Giunta regionale ha determinato le nuove modalità per l’attuazione, la rendicontazione e l’erogazione dell’azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell’art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017.

Nel 2018 FI.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell’operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare sono stati sottoscritti nel marzo 2018 i Protocolli sostitutivi di quelli del gennaio 2017 con le Aziende di trasporto.

Nel 2019 si prevede di ultimare il trasferimento delle risorse sopra indicate alle Aziende TPL sulla base dei Protocolli di Intesa sostitutivi sottoscritti e di avviare i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive presentate nel corso dell’anno 2018.

Si prevede inoltre la conclusione dei controlli relativamente alla gestione della quota di risorse 2016 ai sensi della D.G.R. n. 585/2016.

4.2 Insediamenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

FI.L.S.E., nel 2019, proseguirà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l’infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi” di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- “Fondo di rotazione per l’infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi” di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- PAR FAS 2007-2013 Azione B.1 - Riconversione aree Ex-Industriali.

Nel corso del 2019 proseguirà l’attività, in particolare, relativamente:

- all’intervento di recupero dell’area dello stabilimento industriale dismesso dell’ex Metalli e derivati di Arcola (SP), rispetto alla quale - ultimati i lavori a luglio 2017 e conclusa la conseguente procedura per l’estinzione dell’onere reale esistente con D.G.R. n. 578 del 27 marzo 2015 - sotto il profilo delle vendite, attraverso diverse procedure di evidenza pubblica è stato avviato il processo insediativo. In data 28 dicembre 2017 è stato sottoscritto il contratto di vendita del primo lotto alla Poliartigiana S.r.l.. Nel 2019 proseguono le attività e le procedure finalizzate alla vendita dei restanti lotti;
- all’intervento dell’area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia, acquistata ad agosto 2009, nel 2016 è stata esperita una gara per la vendita dell’area con scadenza al 30 settembre 2016, andata deserta. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. verificherà le condizioni del mercato ed avvierà altre procedure di vendita e contemporaneamente imposterà di concerto con il Comune della Spezia

- la procedura più idonea per l'immissione in possesso dell'area da parte di FI.L.S.E., essendo ancora detta area nella disponibilità dell'Ente medesimo;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo, a fronte del ridimensionamento delle originarie risorse previste per l'area a valere sul PAR FAS, è stato ridefinito l'intervento. L'area è stata oggetto di acquisto e di intervento da parte di FI.L.S.E. in attuazione dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, sottoscritto tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.P.S., Società Fresia S.p.A., Provincia di Savona, Comune di Millesimo, Comune di Cengio, Organizzazioni Sindacali e Unione Industriali di Savona per la realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. E' stata approvata la progettazione urbanistica attuativa con SUA approvato con Atti dirigenziali della Provincia di Savona n. 2213/2012 e n. 2210/2012 del 10/4/2012. Il progetto, suddiviso in tre lotti (lotto 1: reti utilities di collegamento all'area – lotto 2: urbanizzazioni interne e predisposizione lotti - lotto 3: edifici), è stato sviluppato a livello definitivo ed è, quindi, cantierabile previo ritiro della concessione edilizia, come previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma presso la Provincia di Savona (punto 1.2 schema convenzione urbanistica). Nel 2018 sono terminati i lavori del lotto 1 per la realizzazione del quale FI.L.S.E. si è avvalsa di I.P.S. S.c.p.A.. Nell'ambito del Tavolo Tecnico del 26 aprile 2017 l'ipotesi condivisa per l'implementazione del progetto è una procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse per l'insediamento sull'area, prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento. Sarà, altresì, valutata la possibile attivazione di strumenti per la promozione di insediamenti produttivi nell'ambito, con particolare riferimento agli accordi di Localizzazione e all'area di crisi industriale del savonese come sopra indicato;
 - all'area Quartaie di Cicagna in cui era prevista la rilocalizzazione della Lames S.p.A., a seguito dell'autorizzazione al concordato in continuità dell'azienda da parte del Tribunale, è venuta meno l'ipotesi di trasferimento. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames S.p.A., FI.L.S.E S.p.A. e Comune di Cicagna, è in corso di individuazione un nuovo percorso per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento idoneo ad ospitare aziende produttive. In particolare, a tale riguardo, sono in corso le procedure urbanistiche per il cambio di destinazione d'uso del sito ai sensi dell'art. 7 punto 69 della L.R. n. 33/2016. In particolare con D.G.R. n. 777 del 26/9/2018 Regione Liguria ha approvato il Programma regionale delle alienazioni e valorizzazioni di immobili e la scheda allegata relativa all'area di Cicagna di cui trattasi. Dopo la procedura pubblica indetta a maggio 2017, andata deserta, FI.L.S.E. ha ricevuto formali manifestazioni di interesse all'insediamento da parte di imprese operanti nel settore della meccanica e delle energie rinnovabili del settore e si sono avuti altresì informali contatti con soggetti operanti nel settore turistico-sportivo. Nel corso del 2019 si concluderà l'iter di cambio di destinazione d'uso e saranno anche verificate dette ipotesi insediative;
 - all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Boettola. L'immobile è formato da un capannone industriale di superficie complessiva di mq 2.585 in cemento armato costituito da un piano fuori terra adibito ad autorimessa per mezzi aziendali e magazzini per lo stoccaggio materiali e da un piano primo destinato ad uffici, con area circostante di 1.510 mq destinata a parcheggio e area di manovra. Si prevede la ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita potrà essere valutata anche l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile prevedendo la messa a disposizione tramite affitto.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

Accordi di Localizzazione

Particolare rilievo assumerà la sottoscrizione degli Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della legge n. 1 del 16 febbraio 2016 e lo sviluppo di progetti nell'ambito delle aree di crisi complessa e non complessa. Nell'ambito degli Accordi di Localizzazione Regione Liguria può prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento, tramite

- esenzione parziale o totale dell'imposta regionale sulle attività produttive fino ad un massimo di 5 anni;
- contributo a fondo perduto e/o prestito rimborsabile, anche attraverso il Fondo strategico regionale di cui all'art. 10 della L.R. n. 1/2016 costituito presso FI.L.S.E..

Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa individuate con Decreto del MISE potranno inoltre essere riconosciute priorità o riserve di fondi.

A riguardo la Regione ad oggi ha individuato specifiche linee di intervento fra cui:

- euro 14.000.000,00 milioni circa assegnati a FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio quale dotazione complessiva del POR FESR 2104-2020 Azione 3.2.1 finalizzata ad "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" ed Azione 3.5.1 "Intervento di supporto alla nascita di nuove imprese";
- euro 5 milioni a valere sul fondo strategico regionale in gestione a FI.L.S.E per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di Localizzazione, ai sensi della D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 che ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018.

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

Regione Liguria con L.R. n. 34 del 27/12/2016 – Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017 – ai sensi dell'art. 11 della stessa ha previsto che "FI.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo". In data 22 novembre 2018 Regione Liguria ha specificato a tale riguardo con nota Prot. n. PG/2018/320180 che la norma di riferimento "... autorizza FI.L.S.E. a utilizzare per le finalità previste dalla legge le risorse ex Docup Obiettivo 2 1997-1999, azioni 5.1,5.4 e 1.3 che avevano natura di fondo gestito, disponendone in tal modo il cambio della natura stessa".

Le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di FI.L.S.E. delle risorse sopra citate, sono state indicate nella nota di Regione Liguria Prot. n. PG/2018/263903 del 26 settembre 2018 di cui all'Argomento di Giunta n. 29 del 19 settembre 2018.

A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. 34/2016 saranno realizzati i lavori per la manutenzione straordinaria dell'edificio 10 di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria con Prot. n. PG/2018/171891 in data 15 giugno 2018 che ha indicato come

prioritari gli interventi sugli asset di Parco Tecnologico Val Bormida. La necessità di interventi di manutenzione straordinaria per l'edificio 10 è stata evidenziata da PTVB in data 27 settembre 2018 con nota Prot.n.90 anche tenuto conto delle manifestazioni di interesse ricevute da parte di realtà imprenditoriali interessate all'insediamento nell'ambito del Parco.

Per la realizzazione delle opere di manutenzione dell'edificio 10, FI.L.S.E. in data 18 ottobre 2018 ha conferito specifico mandato ad I.R.E., rimodulato successivamente in data 13 dicembre 2018, affidando a quest'ultima le attività operative previste.

La conclusione è prevista entro settembre 2019.

4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. L'accordo prevede che FI.L.S.E. acquisti e metta a disposizione di IIT circa 4.500 mq localizzati nei tre piani dell'edificio già realizzato nell'ambito del Parco Scientifico, denominato "Palazzo B" nonché la predisposizione ed insediamento dei laboratori del Centro da parte di IIT. Inoltre in Accordo è previsto che, per la realizzazione dell'Incubatore tecnologico, individuato in sinergia e collegata all'Istituto e che affianca la creazione del CHT, FI.L.S.E. acquisti e metta a disposizione di Invitalia 1.500 mq collocati nel medesimo "Palazzo B".

In data 5 ottobre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. sulla base di quanto previsto all'art. 5 dell'Accordo di programma 2015 in cui si disciplina la modalità ed i termini dell'effettuazione da parte di FI.L.S.E. su mandato di Regione Liguria delle operazioni.

FI.L.S.E. in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova. L'operazione si è perfezionata mediante la stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017. FI.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° ad IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11 ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.

Nel corso dell'anno FI.L.S.E. espletterà le ulteriori attività previste dall'Accordo di Programma, fra le quali quelle relative alla riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione e gli accordi con IIT per la gestione dell'Incubatore. Verranno inoltre gestiti amministrativamente i contratti di messa a disposizione di cui sopra.

Nuova Scuola Politecnica – Polo di ingegneria – nel PST di Erzelli

FI.L.S.E. è stata incaricata da Regione Liguria – con mandato conferito con D.G.R. n. 261 del 31 marzo 2017 – di prestare attività di supporto ai competenti uffici della Regione nella definizione degli aspetti tecnici, urbanistici, amministrativi, giuridici, fiscali dell'Operazione stessa, compresa la verifica delle fonti di finanziamento, propedeuticamente alla definizione del nuovo Accordo di Programma da parte del tavolo tecnico con Regione Liguria, Università degli Studi di Genova, Comune di Genova,

FI.L.S.E. e IRE sostitutivo e novativo di quello sottoscritto in data 4/4/2007.

In particolare, anche mediante l'attivazione di supporti specialistici in materia giuridico legale e ambientale, sono state implementate verifiche, approfondimenti e confronti con i soggetti interessati per l'elaborazione del testo dell'Accordo di Programma per la ricollocazione della Scuola Politecnica – Polo universitario di Ingegneria nel nuovo Parco Scientifico Tecnologico ad Erzelli (AdP) e dei relativi allegati che costituiscono l'architettura contrattuale dell'operazione.

In esito a tale attività la sottoscrizione da parte di Regione Liguria con Comune, Università di Genova dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Scuola Politecnica è avvenuta in data 24 ottobre 2017. Il nuovo Accordo di programma prevede consiste e si articola nei seguenti elementi essenziali:

- I. acquisto da parte di Università degli Studi di Genova dell'area che verrà ceduta da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Università degli Studi di Genova in data 3 gennaio 2017;
- II. avvio ed ottenimento – da parte di Università degli Studi di Genova - dei titoli ed autorizzazioni urbanistiche, edilizie ed ambientali;
- III. successiva consegna da parte di GHT del progetto esecutivo, conforme ai titoli ed autorizzazioni ottenute;
- IV. acquisto da parte di Università degli Studi di Genova del progetto esecutivo sviluppato da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Università degli Studi di Genova in data 3 gennaio 2017;
- V. affidamento dei lavori e realizzazione dell'opera, articolata in lotti, nonché eventualmente dei servizi di gestione;
- VI. rilocalizzazione delle strutture del Polo di Ingegneria nell'ambito del PST in via di realizzazione ad Erzelli.

Ai fini dell'attuazione dell'Operazione devono essere individuate idonee modalità di impiego delle risorse pubbliche disponibili, caratterizzate da una molteplicità di fonti, con l'obiettivo di armonizzarne l'utilizzo e la rendicontazione. In tal senso FI.L.S.E. supporta Regione Liguria ed Università degli Studi di Genova nella strutturazione di un Accordo di Programma Quadro in raccordo con i Ministeri competenti. Dovranno essere a tale riguardo definite idonei atti formali di coinvolgimento della Società.

Nuovo ospedale del ponente nel PST di Erzelli

Regione Liguria con D.G.R. n. 43 del 26/01/2018, sulla base del proprio Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 2017/2019, ha richiamato quale priorità all'interno della propria programmazione la realizzazione dell'Ospedale del Ponente Genovese in località Erzelli. Con D.G.R. n. 43 del 26/1/2018 ha previsto l'istituzione del gruppo di lavoro per l'analisi di fattibilità relativa alla realizzazione dell'Ospedale utilizzando strumenti di partenariato pubblico-privato, come previsti dal Codice dei contratti pubblici, Parte IV, Titolo I, artt. 180 – 191. Con Decreto n. 34 del 28/2/2018, Regione Liguria è stato istituito il Gruppo di Lavoro interdisciplinare succitato diretto e coordinato dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.), cui hanno partecipato – oltre a FI.L.S.E., A.S.L. 3, UNIGE, Comune di Genova, I.R.E. e il Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria. In esito ai lavori del gruppo con D.G.R. n. 769 del 3/8/2018 è stata approvata l'analisi effettuata, con mandato ad Alisa di formulare una valutazione in merito all'opportunità e alle modalità di acquisizione dell'area edificabile in proprietà del soggetto privato, con le conseguenti

ipotesi di adeguamento – a seconda delle conclusioni raggiunte – dell’analisi di fattibilità segnatamente sotto il profilo del piano economico finanziario.

Si prevede un’una collaborazione tecnico-operativa di FI.L.S.E. per l’adeguamento dell’analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria coordinata dall’Università di Genova nell’ambito del gruppo di lavoro.

FI.L.S.E. supporterà, altresì, ALISA e la Presidenza di Regione Liguria

- nella valutazioni relative all’acquisto dell’area attraverso l’analisi degli aspetti contrattuali e le procedure per la verifica di congruità del prezzo
- nella verifica delle tempistiche delle diverse fasi procedurali previste per l’attuazione dell’opera, con particolare riferimento al coordinamento delle procedure urbanistiche e di gara di partenariato pubblico-privato
- nella verifica dei fabbisogni finanziari per gli investimenti pubblici necessari per l’intervento, con particolare riferimento all’acquisto area ed alle infrastrutture da realizzare a corredo dell’opera. L’operazione potrà prevedere a tale riguardo eventuali specifici utilizzi del Fondo Strategico – sezione infrastrutture - finalizzati alla realizzazione infrastrutture complementari alla struttura ospedaliera.

Fondo per la Valorizzazione dell’isola Palmaria

La Regione ha costituito presso FI.L.S.E., con l’art. 5 della L.R. n. 8 del 21 giugno 2016, un fondo destinato all’espletamento delle attività di supporto necessarie alla predisposizione dell’Agenda del Programma di valorizzazione dell’Isola Palmaria. Con la precedente Deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 3 giugno 2016 sono state definite le modalità e fasi attuative del programma di valorizzazione dell’Isola Palmaria e la costituzione di una Cabina di regia, con l’obiettivo di seguire e coordinare tutte le fasi di attuazione del Programma suddetto, la cui direzione è in capo alla Regione Liguria; è stato inoltre costituito un Tavolo tecnico, sotto il coordinamento del Comune di Porto Venere, composto da Regione Liguria, Comune di Porto Venere, Ministero della Difesa- Marina Militare, Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo. A FI.L.S.E. S.p.A. è stato affidato il ruolo di Segreteria tecnica con specifica Convenzione sottoscritta in data 4 ottobre 2016 e conclusa nel 2018.

Il Fondo è costituito con una dotazione iniziale pari a complessivi euro 520.000,00. La dotazione iniziale del fondo potrà essere incrementata attraverso ulteriori risorse che si rendessero disponibili a valere su altre risorse finanziarie comunitarie, statali e regionali.

A seguito della diversa tempistica delle fasi di attuazione del programma del Programma di valorizzazione dell’Isola Palmaria, che prevede la presentazione del Masterplan nel primo semestre del 2019, con la sottoscrizione di una nuova convenzione FI.L.S.E. potrà proseguire le attività di Segreteria tecnica attraverso il coordinamento e l’organizzazione di riunioni ed incontri, predisposizione dei verbali del Tavolo Tecnico e supporto alla Segreteria Tecnica della Cabina di Regia, oltre al coordinamento e al raccordo delle attività espletate da I.R.E. S.p.A. di gestione degli incarichi alle diverse figure professionali individuate.

FI.L.S.E. svolge anche attività relative alla Segreteria Tecnica a supporto del Comitato di Coordinamento e del Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo di cui all’Accordo di Programma del sito Unesco “Porto Venere, Cinque Terre e le isole (Palmaria; Tino e Tinetto). Le attività si prevede siano riconosciute per il 2019 a valere sulla domanda di finanziamento riservata ai Siti iscritti nella

Lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale – predisposta ed accolta da parte del MIBAC - a valere sulla L. 77/2006 – Bando 2018. Saranno definite le modalità e la durata di specifico incarico.

Riconversione delle aree ex ILVA di Cornigliano

Su mandato della Società per Cornigliano, con durata fino al 31/12/2020, FI.L.S.E. proseguirà lo svolgimento di tutte le attività di gestione societaria, di gestione economico finanziaria e di controllo necessarie per il perseguimento degli obiettivi della Società nell'operazione di riconversione delle aree ex attività siderurgiche a caldo.

Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale

AdSP intende avvalersi di FI.L.S.E. - anche in qualità di capo Gruppo di Società specializzate -per le attività finalizzate alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari.

L'AdSP si potrà avvalere di FI.L.S.E. e – attraverso la stessa - del sistema delle sue Società controllate in relazione alle esigenze specialistiche necessarie per la realizzazione dei programmi, anche al fine di assicurare il rispetto dei principi che sorreggono l'apparato normativo in materia di appalti pubblici per conseguire economie di tempo e di risorse finanziarie, logistiche ed operative in una logica di efficienza ed efficacia complessiva ed in coerenza con quanto stabilito dall'art.192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nell'ambito della Convenzione Quadro, AdSP produrrà programmi di interventi sulla cui base FI.L.S.E. formulerà un Piano esecutivo delle azioni necessarie alla realizzazione degli interventi contemplati nel Programma con la stima dei costi massimi preventivati da FI.L.S.E..

Nel corso dell'anno 2019 si prevede la sottoscrizione della Convenzione Quadro per gli affidamenti che AdSP riterrà utile assegnare a FI.L.S.E. e in relazione ai quali FI.L.S.E. eserciterà il coordinamento di tutte le attività specialistiche attivabili anche dalle controllate del suo Gruppo societario.

AdSP, in relazione ai propri fabbisogni, attiverà FI.L.S.E., per singole attività e interventi.

5. Progetti Europei

Come già sopra indicato, FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE.

Oltre ai già succitati progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa (FRISTART – COLUMBUS – FRINET 2 –REBORN) si prevede lo sviluppo di nuovi progetti nei prossimi due anni. Infatti FI.L.S.E. nel 2017 e 2018, su richiesta dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, ha presentato le proposte di progetti ad oggi approvati che inizieranno nel corso del 2018 e 2019, sia in qualità di partner diretto che di subcontractor di Regione Liguria.

Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., già a partire dall'anno passato, commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati. In particolare, anche in raccordo con le altre società del gruppo (Liguria Ricerche) e regionali (Liguria Digitale), FI.L.S.E. svolge su mandato di Regione - Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure, il ruolo di referente territoriale per la regione Liguria del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014/2020 e di coordinatore delle attività di animazione economica del Programma Interreg Italia-Francia Alcotra 2014/2020. Tale incarico riveste natura di particolare interesse poiché coinvolge appieno la società nella gestione delle risorse europee ed apre ulteriori possibilità di coinvolgimento e sviluppi di nuovi progetti coerenti alle finalità della FI.L.S.E. con concrete ricadute economiche sul territorio, sulle imprese e sui servizi ai cittadini.

Nel dettaglio, di seguito i progetti approvati che inizieranno nel 2019.

OPERA

Il progetto OPERA è stato presentato da parte di Regione Liguria, a valere sull'Asse 4, Lotto 2, OS 1 II Bando PO INTERREG Italia-Francia Marittimo ed approvato a dicembre 2017.

Il progetto è iniziato ad aprile 2018 e durerà 24 mesi; da gennaio 2019, FI.L.S.E. è soggetto attuatore di Regione nell'espletamento delle attività di gestione del progetto, con un budget di euro 150.596,00.

La sfida che viene affrontata congiuntamente nell'ambito della proposta progettuale è quella di contribuire al mantenimento ed allo sviluppo della crescita occupazionale nelle aree di crisi industriale, nell'area di cooperazione transfrontaliera, aumentando le opportunità di lavoro e di inserimento lavorativo sostenendo l'auto imprenditorialità, la microimpresa e l'impresa sociale, attraverso la creazione di servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende, in particolare, attraverso la sperimentazione e l'attivazione di processi di management/workers buy out ed agli spin off nelle filiere transfrontaliere indicate dal programma.

Regione Liguria (Dipartimento Sviluppo Economico) è capofila del progetto.

Progetto CLIP- COORCOM (Progetto di Coordinamento e Comunicazione del PITEM CLIP)

FI.L.S.E., per conto di Regione si è occupata della scrittura della proposta della strategia del Progetto CLIP, di cui Regione Liguria è capofila. Il progetto è stato presentato a valere sul II Bando INTERREG ALCOTRA PITEM/PITER. A livello di contenuti, in linea con Asse1 OS1.1 del Programma INTERREG ALCOTRA e con la Strategia EUSALP, il Progetto intende mettere a sistema servizi innovativi esistenti/incrementarne di nuovi a livello transfrontaliero (Clusters/incubatori/acceleratori/poli/PMI), che producano innovazione e riducano le distanze tra ricerca e imprese, tra poli urbani e zone marginali, garantendo servizi innovativi, favorendo trasferimento tecnologico dei meccanismi dell'innovazione, eliminando le barriere e migliorando la qualità della vita delle persone. CLIP è un piano tematico, composto da 5 progetti specifici, di cui 2 già approvati, quale CIRCUITO e COORCOM. Entrambi i progetti specifici hanno come capofila Regione Liguria, che per quanto riguarda COORCOM si avvale del supporto di FI.L.S.E. per la gestione del progetto stesso; l'attività di FI.L.S.E. inizierà a febbraio 2019, con l'avvio operativo del progetto.

Il budget definitivo complessivo approvato del PITEM ammonta a euro 6.734.117,00.

FI.L.S.E., con ruolo di subcontractor di Regione Liguria, dovrà occuparsi del Progetto di Coordinamento e Comunicazione come soggetto attuatore di Regione Liguria, con un budget previsionale totale di 381.176,43, di cui la quota FI.L.S.E. sarà 151.000,00 euro.

Il progetto durerà da ottobre 2019 a febbraio 2022 (40 mesi).

IPMED

La proposta di progetto IPMED è stata presentata a gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2. e approvata a febbraio 2019. Il progetto inizierà nel secondo semestre del 2019 e durerà 36 mesi.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale (DPI) e alle capacità di gestione dell'innovazione.

Gli obiettivi specifici sono: migliorare le capacità delle autorità pubbliche per sostenere i giovani e le donne imprenditrici nello sfruttamento della intellettuale, attuare/aggiornare servizi di supporto specializzati, rafforzare le conoscenze relative alle IP di start-up e giovani imprenditrici attraverso la formazione e il coaching.

Il partenariato, oltre a FI.L.S.E., è composto da 6 partner:

- Jordan Enterprise Development Corporation-Jordan - Capofila
- Irbid Chamber of Commerce-Jordan
- Tunis Chamber of Commerce-Tunisia
- Agora Institute for Knowledge Management-Spain

Il budget di FI.L.S.E. è 200.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).

SME4SMARTCITIES

La proposta di progetto SME4SMARTCITIES è stata presentata a gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2.

Il progetto, presentato dal Capofila CEEIM di Murcia (già partner di FI.L.S.E. in due progetti in corso: Columbus 9 e REBORN) è stato approvato a febbraio 2019 inizierà nel secondo semestre del 2019, con una durata di 36 mesi.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa sia per facilitare e sostenere la collaborazione tra imprese (settore turismo) a livello internazionale (area Mediterranea), che le renda maggiormente competitive e in grado di posizionarsi saldamente su nuovi mercati, favorendo altresì il processo di sviluppo delle smart-city.

Attività nel dettaglio: analisi stato dell'arte, creazione di una piattaforma cross-border e sviluppo di una metodologia di training a supporto delle imprese dell'area mediterranea, individuazione di matching e market place, attività di comunicazione e management.

Il partenariato è composto da 6 partner:

- CEEIM Murcia (Capofila) - Spagna
- CEEI Malaga - Spagna
- FI.L.S.E. - Italia
- Università di Tel Aviv - Israele
- Leaders Organization – Palestina
- Oasis 500 - Giordania

Il budget complessivo stimato è circa 3.000.000 di euro, di cui la quota FI.L.S.E. è 350.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).

Il bando richiedeva di coinvolgere municipalità ed università locali, in qualità di partner associati; FI.L.S.E. ha individuato nel Comune di Genova il partner associato di riferimento, in quanto l'Ente si occupa da molto tempo di politiche relative alle smartcity e alla luce delle collaborazioni messe in atto con altri progetti europei (REBORN) e azioni locali per creazione e sviluppo di impresa (SMARTCUP, SMART WEEK HUB TO WORK; ecc.).

PROGETTO MARE - STRATEGICO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO

FI.L.S.E. a fine 2017 ha iniziato a lavorare alla scrittura di MARE, un progetto strategico da presentare sul III Bando – Asse 4 - INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO, presentato a metà 2018.

Il progetto è stato approvato a dicembre 2018 e nel secondo semestre del 2019 sarà attivo.

FI.L.S.E., che ha scritto il progetto per conto di Regione Liguria, sarà subcontractor di Regione Liguria per la gestione e l'attuazione del progetto stesso.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi, con un budget complessivo di circa 7.000.000,00 di euro, di cui 1.800.000,00 per il partner Regione Liguria, di cui FI.L.S.E. sarà subcontractor.

L'obiettivo generale del progetto sarà rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere prioritarie del programma, con i seguenti obiettivi specifici:

- realizzare uno studio aggiornato delle problematiche del mercato del lavoro sia a livello di ogni singolo territorio che in prospettiva globale della zona del programma, sviluppando una cartografia esaustiva degli attori;
- creare un sistema di collaborazione sistematico e continuo tra i servizi per il lavoro e altri attori competenti dell'area territoriale del programma marittimo;
- coinvolgere il livello regionale/territoriale di gestione degli interventi per il sostegno alle imprese (sia in fase di avvio che come sviluppo imprenditoriale);
- sostenere la mobilità del lavoro attraverso l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri,

inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali comuni in materia di impiego, i servizi di informazione e consulenza, la formazione congiunta;

- rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie;
- promuovere e valorizzare percorsi di start up, sostegno alla creazione d'impresa e autoimpiego;
- rilevare, definire e sperimentare nuovi profili formativi congiunti legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere ed al tema del recupero e valorizzazione degli "Antichi mestieri";
- armonizzare le procedure amministrative e legali per favorire l'interpretazione uniforme delle disposizioni e consentire la snellezza dei procedimenti particolarmente nei rapporti transfrontalieri.

I partner di progetto sono:

- Regione Liguria (con FI.L.S.E. come subcontractor)
- ALFA
- Camera di Commercio di Genova
- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Camere di commercio toscane
- Agenzia ASPAL Sardegna
- ADEC - Pôle emploi Corse
- Chambres consulaires
- Regione PACA - Pole Emploi

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 65 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale - ed un Direttore Generale.

A fine 2018 sono intervenute alcune importanti novità sotto il profilo del personale. In particolare il Direttore Generale, in data 13 novembre 2018, è stato nominato Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi, con una conseguente limitazione della sua presenza in Società. Contemporaneamente, il responsabile operativo dell'area Erogazioni, controlli, economia sociale, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza gennaio 2019. Tali novità hanno imposto di procedere con una riorganizzazione della società, al fine di garantirne immediatamente la continuità e l'efficienza operativa. In particolare, nel tempo in cui il Direttore Generale non è in servizio, il Vice Direttore Generale sovrintende a tutti gli uffici e al personale della FI.L.S.E. curando l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Sono inoltre state conferite specifiche deleghe ai dirigenti della Società. Sono, inoltre, state apportate alcune variazioni all'Organigramma della Società, prevedendo in particolare di unificare, in capo alla Vice Direzione, l'area "Legale, governance di gruppo" - già oggi facente capo al Vice Direttore Generale - con l'area "Controlli" configurando il "Settore Legale, governance di gruppo, controlli". A fronte di tali modifiche sono stati effettuati alcuni limitati riposizionamenti del personale fra settori, al fine della miglior valorizzazione delle specifiche competenze.

Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Segreteria Presidenza e Direzione Generale

Il servizio è composto da 2 risorse di segreteria.

Servizi logistici

Il servizio è composto da 1 impiegato.

Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. E' responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 1 quadro, 7 impiegati.

Settore Legale, governance di gruppo, controlli

Al Settore fanno capo:

- l'area Legale e Governance di Gruppo competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area "Controlli" che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da FI.L.S.E..

Il Settore, in capo alla Vice Direzione Generale, è composto da 1 quadro e 5 impiegati, oltre ad una risorsa vacante.

Settore Gestione fondi e finanza d'impresa

Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi. Le agevolazioni sono concesse con modalità a fondo perduto, finanziamenti agevolati, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria. Alcune misure vengono gestite in sinergia con il sistema dei confidi di garanzia e gli istituti di credito.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 2 quadri, 11 impiegati, oltre ad una risorsa vacante.

Settore Erogazioni ed Economia sociale

Il Settore gestisce la ricezione delle richieste, l'istruttoria e la decisione di erogazione delle pratiche ammissibili delle misure a favore delle imprese, dei privati e degli Enti pubblici.

Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente ad interim, 11 impiegati.

Settore Comunicazione, coordinamento bandi, animazione economica e rapporti istituzionali

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni. Svolge inoltre funzione di raccordo – anche informatico – delle procedure operative dei bandi.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 3 impiegati.

Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa

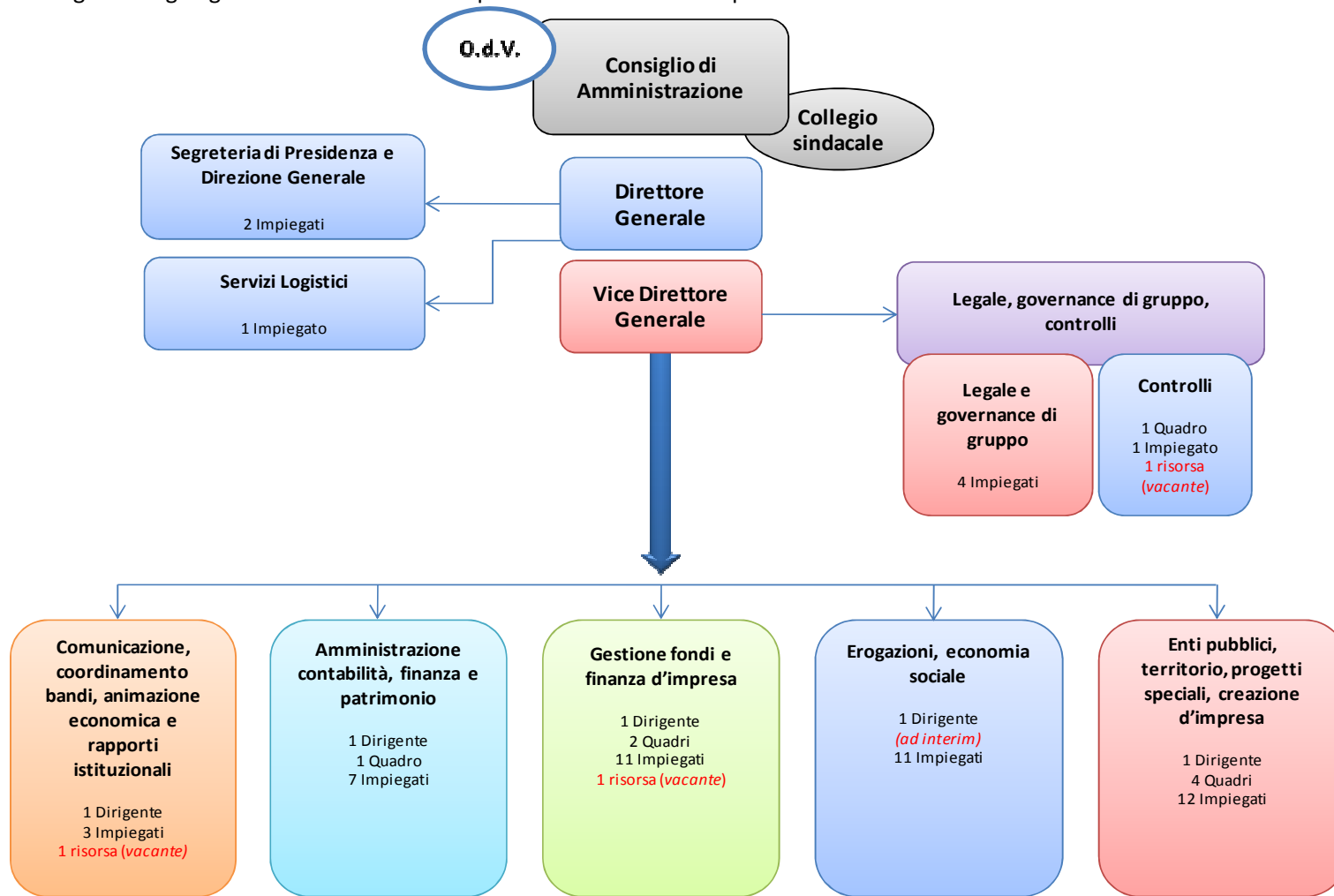
Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici anche curando le necessarie sinergie con le società controllate.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e la gestione di incubatori di impresa.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 12 impiegati.

Rispetto all'organigramma si evidenzia che è stata, inoltre, prevista una nuova risorsa in organico a potenziamento del Settore "Gestione fondi e finanza d'impresa". Infine, a fine 2018 è subentrata la quiescenza di un quadro dell'area Controlli. Si prevede la sostituzione di tale profilo con due risorse – di inquadramento impiegatizio – una nell'area "Controlli" e l'altra a rafforzamento del settore "Comunicazione e coordinamento bandi".

Si riporta di seguito l'organigramma della Società che prevede 65 risorse a tempo indeterminato.



1 risorsa ex art.18 L.68/99 (vacante)

2. Indirizzi di riorganizzazione interna

La Società ha delineato un processo di riorganizzazione interna, definito sulla base delle scelte e degli obblighi connessi all'iscrizione all'albo 106 TUB della controllata Ligurcapital.

In particolare si prevede – ad avvenuto accoglimento da parte di Bankitalia della domanda di iscrizione all'albo da parte di Ligurcapital - il trasferimento di un nucleo di risorse di FI.L.S.E. - 1 dirigente e 6 risorse - come delineato nel documento Ligurcapital "Programma di Attività pluriennale 2018-2020", trasmesso a Regione Liguria con nota dell' 8/5/2018.

Si prevede dunque che il trasferimento del personale a Ligurcapital possa essere attuato contrattualmente entro la fine del 2019. Nelle more del formale trasferimento, il nucleo del personale destinato a Ligurcapital è stato logisticamente collocato negli uffici di Ligurcapital e si è avviata una ripartizione delle attività in aree organizzative coerenti con la natura dei fondi gestiti, con particolare riferimento al fondo perduto e alla finanza rimborsabile e rotativa

Potranno essere valutati ulteriori rafforzamenti con il possibile eventuale potenziamento dell'area legale e del settore amministrativo, in particolare con una risorsa specializzata nella gestione immobiliare.

Rispetto all'organigramma rimane confermata la previsione di potenziamento del settore Legale con una risorsa e del settore Amministrativo.

Infine, nel 2019 è prevista l'attivazione di contratti a tempo determinato per far fronte a specifici e temporanei fabbisogni dell'annualità in corso.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI											
SOCIETA': F.I.L.S.E. S.p.A.											
ESERCIZIO								PROGRAMMAZIONE			
	2017				2018			2019			
	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM
Numero dipendenti inizio anno:		68	1 dip cessato il 31-12-16		2	68		2	66	1 dip cessato il 31-12-18	
- di cui Dirigenti		5				5			5		
- di cui Quadri		10				10			9		
- di cui Impiegati		53			2	53		2	52		
Assunzioni	2				1	1		3	3		
Cessazioni		1	dip cessato il 31-12-16		1	1		1	3	1 cessato il 31-12-16	
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL						1			7		
Numero dipendenti fine anno:	2	68			2	67		4	59		
- di cui Dirigenti		5				5			4		
- di cui Quadri		10				10			8		
- di cui Impiegati	2	53			2	52		4	47		
	N.	profilo professionale									
Eccedenze di personale											
Fabbisogno di personale	N.	profilo professionale									
	1	PROFILO AREA LEGALE/CONTROLLI									
	1	PROFILO AREA FONDI									
	1	PROFILO SENIOR TECNICO AMMINISTRATIVO GESTIONALE									
	1	PROFILO AREA COMUNICAZIONE - PROGETTI EUROPEI									
	1	PROFILO AREA FONDI IN SOSTITUZIONE PROVVISORIA									
	1	PROFILO AMMINISTRATIVO-PERSONALE									

PARTECIPAZIONI

1. Gestione delle partecipazioni

1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2018

SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>
I.P.S. S.c.p.A. - Insempiamenti Produttivi Savonesi	22,02 %
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
Sviluppo Genova S.p.A.	6,00 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %

SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. — Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	94,687 %
Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione	27,50 %

SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI	
Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	99,316 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0582%
Confart - Consorzio fidi artigiano	3,08 %

SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI	
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	12,38 %
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	4,91 %
Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29 %
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	26,02 %
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
Liguria Patrimonio Srl a Socio Unico	100,00 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc .cons. a r.l.	11,768 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,15 %

2. Società Controllate

2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La società opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

Si allega la **Relazione Previsionale e Programmatica 2019 della Società (sub. Allegato 1)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione di I.R.E. in data 20 aprile 2018; non risulta, allo stato, ancora effettuata l'istruttoria da parte di ANAC.

In attuazione degli indirizzi forniti dall'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016, da quanto previsto dalla D.G.R. n. 510/2017, dalla delibera di Consiglio regionale n. 14/2018 "*Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – 2021*", dalla delibera della Giunta Regionale n. 828/2018, nonché dalla delibera di Consiglio regionale n. 28/2018 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – 2021*", nel dicembre 2018 si è conclusa la prima fase relativa all'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la società I.P.S. S.c.p.A., che prevedeva il trasferimento da I.P.S. a I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche. In data 12 novembre 2018, infatti, è stato stipulato il contratto di cessione ad IRE del ramo d'azienda di I.P.S. relativo alle attività di supporto tecnico e gestionale agli enti pubblici soci (tra i quali Autorità Portuale, Provincia e Comune di Savona, Camera di Commercio e numerosi comuni del savonese), con esclusione delle attività e passività immobiliari. A far data, quindi, dal 1° dicembre 2018 la totalità dei dipendenti di IPS sono passati a far parte nell'organico di IRE e da tale data sono rimaste in capo alla Società le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria". E' stata istituita una sede operativa a Savona, mantenendo gli uffici trasferiti da I.P.S., nell'ambito della quale proseguire le attività a servizio degli enti del territorio savonese.

Si evidenzia inoltre che nel 2018 si è concluso l'aumento del capitale sociale di I.R.E. per un importo complessivo di euro 1.100.000,00 che è stato interamente sottoscritto da FI.L.S.E. S.p.A.; allo stato, pertanto, il capitale sociale di I.R.E. ammonta ad euro 1.472.972,00. Tale aumento di capitale ha consentito di conferire ad I.R.E. le risorse e i mezzi propri necessari per sostenere, patrimonialmente e finanziariamente, l'avvio e lo sviluppo del piano industriale dell'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S..

Nel corso del primo semestre 2019 si prevede di concludere la seconda fase dell'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la società I.P.S. che prevede il conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S..

In particolare la Relazione tiene conto della previsione che nel corso del primo semestre si darà attuazione alla seconda fase del processo di aggregazione tra I.R.E. e I.P.S..

2.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital sono:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e gestione nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 della Società (sub. Allegato 2) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Ligurcapital S.p.A. in data 7 settembre 2018; non risulta, allo stato che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

L'obiettivo per il 2019 è quello di adeguare l'operatività della società alla disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti.

Si rimanda, infine, a quanto riportato nei precedenti paragrafi in merito allo stato di avanzamento della riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016 **di riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.**

2.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 della Società (sub. Allegato 3) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria International in data 4 aprile 2018; non risulta, allo stato, che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

2.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria; in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. la Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell'economia ligure. Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su 4 Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega **la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 della Società (sub. Allegato 4)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria Ricerche in data 26 marzo 2018; non risulta, allo stato, che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

La Società sta procedendo con l'attuazione del Piano industriale di dismissione del patrimonio immobiliare.

In particolare, in data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e dall'assemblea dei soci di Liguria Patrimonio l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti delle due principali operazioni concluse nel 2018, vale a dire:

- 1) l'integrazione tra Acam ed Iren ; e
- 2) la vendita dell'Immobile di Via Crispi.

Quanto alla prima operazione, in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'accordo di investimento tra Iren, Acam e i soci Acam sottoscritto il 29 dicembre 2017. Liguria Patrimonio, pertanto ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00 e contestualmente ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento.

In data 19 aprile 2018 l'assemblea di Iren ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando un dividendo di euro 0,07 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 278.791 somma accreditata il 20 giugno 2018 ed immediatamente destinata, al netto delle ritenute di legge, al rimborso del finanziamento.

Quanto alla seconda operazione, in data 21 febbraio 2018 Acam Acque ha fatto pervenire a Liguria Patrimonio un'offerta per l'acquisto dell'immobile di Via Crispi n. 132. Con riguardo al prezzo offerto di euro 5.050.000,00, REAG (advisor terzo di indiscusso standing previamente approvato dagli Enti Finanziatori) con propria relazione aveva determinato un valore di mercato dell'Immobile di Via Crispi in euro 4.700.000,00 con una oscillazione in aumento o in riduzione di +/- 10%. Pertanto, il prezzo offerto da ACAM Acque risulta superiore del 7,5% rispetto al valore di mercato puntuale dell'Immobile di Via Crispi determinato da REAG. Come previsto dal contratto di finanziamento in essere, le Banche di Liguria Patrimonio hanno approvato la vendita dell'immobile di Via Crispi e Liguria Patrimonio, onde poter accettare la proposta di Acam Acque, ha previamente esperito un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000 andato deserto.

Pertanto, in data 21 luglio 2018 è stato sottoscritto con Acam Acque il contratto preliminare per la vendita di Via Crispi che ha avuto esecuzione in data 30 novembre 2018. Il prezzo di vendita di euro 5.050.000 incassato è stato immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

Nel 2018 sono state attuate le principali operazioni previste nell'aggiornamento del Piano Industriale da cui risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del finanziamento.

Al riguardo si segnala che, il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2018 ammontava ad euro 8,362 milioni e, pertanto, non risultano più rate semestrali da versare fino al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2019 l'attività della Società proseguirà pertanto mediante:

- a) l'attuazione del piano delle vendite con le previste cessioni degli immobili di Via del Camposanto e di Via Veneto;
- b) la gestione dell'immobile di Via Picco oggetto del contratto di locazione originariamente stipulato da Acam ed in cui è subentrata l'odierna Iren in forza dell'atto di fusione per incorporazione in data 23 ottobre 2018 a rogito del Notaio Carlo Maria Canali repertorio numero 63997 iscritto nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018. Nel 2019 Liguria Patrimonio incasserà un canone di locazione di circa euro 280.000;
- c) la gestione della partecipazione detenuta in Iren che dovrebbe consentire lo stacco di una cedola per utili 2018 in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 270.000 circa); e
- d) la liberazione del deposito vincolato di euro 1 milione a controgaranzia (c.d. *cash collateral*) della fideiussione bancaria emessa da BNL a favore di Dea Capital in relazione all'obbligo di Liguria Patrimonio di rimborso dei costi di bonifica ambientale dell'immobile di Via Fontevivo venduto a Dea Capital. Al riguardo, si segnala che in data 31 ottobre 2018 Liguria Patrimonio ha concluso con Acam (odierna Iren) un accordo transattivo in base al quale nel 2019 la Società non dovrà farsi carico del rimborso dei costi ambientali sopportati da Dea Capital, perché verranno ribaltati su Iren fino alla concorrenza di euro 390.000 (massimale ritenuto sufficiente a coprire integralmente i gli oneri della bonifica in corso di conclusione). Al momento della liberazione del *cash collateral* le somme costituenti il deposito vincolato verranno destinate in parte a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento (per euro 600.000) e per la parte residua alla cassa di Liguria Patrimonio (euro 400.000).

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2019	BUDGET 2018	*Preconsuntivo 2018	BUDGET 2019
Totale Valore della produzione	5.234.417	5.234.417	959.318
c.) Costi esterni	343.691	343.691	115.388
d.) Costo del personale	-	-	-
Totale Costi (c+d)	-343.691	-343.691	-115.388
e.) Ammortamenti ed Accantonamenti	-270.127	-270.127	-117.975
f.) Risultato Area Finanziaria	41.679	41.679	133.256
g.) Risultato Area Straordinaria			
Risultato lordo ante imposte	4.662.278	4.662.278	859.211

* non sono ancora disponibili i dati definitivi di bilancio

2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'attuazione del progetto esecutivo di Parco, e comunque qualunque pianificazione futura, continuano, nel medio-lungo termine ad essere fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che, ad oggi, devono ancora essere ristrutturati gli edifici 7-10 e la foresteria. Nel 2019, peraltro, grazie alla disponibilità di un investimento regionale si procederà alla ristrutturazione edile dell'edificio 10 il cui bando di assegnazione lavori è stato avviato a febbraio 2019. Tale ristrutturazione consentirà, a partire da settembre 2019, la sottoscrizione di un contratto di affitto con la Società Carbograph.

Inoltre la Società sta facendo ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per 3 dipendenti su 4 fino a fine febbraio 2019, esaurendosi in tale data la possibilità del ricorso a questo strumento normativo. Sul punto si precisa che sono in essere trattative con i dipendenti e le loro rappresentanze sindacali dirette alla riduzione dell'orario di lavoro al c.d. "part time" sino al loro completo impiego, per due annualità, nei progetti di ricerca di cui meglio infra.

Parco Tecnologico sta infatti definendo progetti di ricerca operativa con alcune Società che parteciperanno al bando regionale di Ricerca nelle due finestre previste a marzo ed a giugno 2019: tali progetti prevedono la remunerazione da parte dei soggetti privati ed in luogo di Parco, del personale impiegato nei seguenti progetti:

- 1) Mediteck ricerca su strumentazione per testing di sonde ecografiche;
- 2) Ferrania Ecologia su biochart;
- 3) Carbograph per prototipo produzione nanotubo di carbonio;

L'ambito di queste collaborazioni è previsto dagli accordi per due anni ed assorbirà 3 operatori di Parco; per il quarto è previsto il distacco presso Film Ferrania almeno per tutto il 2019.

Ovviamente il tutto è subordinato all'accettazione delle domande proposte per accedere al bando regionale dei progetti indicati; peraltro sono in corso ulteriori contatti con altre aziende partecipanti al bando con le quali sono possibili analoghi contratti di collaborazione.

Entro il primo trimestre 2019 è inoltre previsto la sottoscrizione del contratto con Film Ferrania relativo alla cessione di un ramo di azienda, associato al contratto di affitto d'azienda ad oggi in essere, parzialmente ristrutturato: oltre al ritorno positivo sulla situazione finanziaria della Società, questo comporterà il consolidamento del ricavo mensile dell'affitto, precedentemente oggetto di contestazioni mosse da Film Ferrania nei confronti di Parco.

Le azioni qui indicate si prevede porteranno ad un risultato, al netto degli ammortamenti, in pareggio a fine 2019.

2.7 I.P.S. Insediamenti produttivi Savonesi S.c.r.l.

Si allega la **Relazione Previsionale e Programmatica 2019 della Società (sub. Allegato 5)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

La Società nel 2018, a seguito degli adempimenti e all'adozione degli atti necessari di cui alla Deliberazione ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016" e a quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 1008/2017, ha provveduto ad apportare allo statuto le modifiche necessarie volte a rafforzare il regime dell'in house congiunto ai fini dell'iscrizione nell'elenco istituito presso ANAC, anche mediante la partecipazione all'Assemblea di Coordinamento dei Soci, appositamente istituita e costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, il cui funzionamento è regolato tramite Patti Parasociali debitamente sottoscritti dai soci.

Regione Liguria, quindi, in data 28 giugno 2018 ha presentato per I.P.S. la domanda di iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC. Allo stato non risulta che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

Nel 2019 verrà attuata la fase conseguente al processo di aggregazione della società con I.R.E. S.p.A. in attuazione dell'art. 3 comma, 8 della L.R. n. 33/2016.

In data 12 novembre 2018 infatti si è concretizzata la stipula del contratto di cessione ad I.R.E. del ramo d'azienda di I.P.S. relativo alle attività di supporto tecnico e gestionale agli enti pubblici socicon relativo passaggio nell'organico di IRE dei dipendenti di I.P.S..

Nel primo semestre del 2019 si prevede di attuare il conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S. (titolare del solo ramo d'azienda immobiliare).

La gestione della Società sarà assicurata da un contratto di servizio con cui I.R.E. garantirà a I.P.S. il personale necessario allo svolgimento delle attività. Tale contratto sarà sottoscritto al termine del periodo di comodato concordato in sede di contratto di cessione di ramo d'azienda.

DATI ECONOMICI 2019

1. Conto Economico Previsionale 2019

I dati economici Previsionali per l'anno 2019 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': FIL.S.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE
		2016	2017	2018 previsionale	2019 previsionale
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.004.782	6.069.759	6.814.596	6.943.173
2	Variazioni delle rimanenze prodotti	2.256.848	357.887	175.000	211.000
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.703.733	2.954.445	2.562.950	2.034.071
	Totale Valore della produzione	9.965.363	9.382.091	9.552.546	9.188.244
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.465.604	852.966	400.827	690.000
7	per servizi	1.909.325	2.264.514	3.115.846	2.937.236
8	per godimento di beni di terzi	274.744	270.112	274.744	151.432
9	per il personale	4.106.176	4.077.624	4.260.000	3.870.000
10	ammortamenti e svalutazioni	487.633	555.313	597.954	499.233
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-		-	
12	accantonamento per rischi	-	270.000	250.000	250.000
13	altri accantonamenti	-	-		
14	oneri diversi di gestione	533.635	764.347	512.960	665.000
	Totale Costi della produzione	9.777.117	9.054.876	9.412.331	9.062.901
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	188.246	327.215	140.215	125.344
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni	-	-	-	
16	altri proventi finanziari	56.789	52.304	60.000	58.500
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	-	43.952	50.000	45.000
17 bis	utili e perdite su cambi	-			
	Totale (15+16-17+17 bis)	163	8.352	10.000	13.500
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni	14.992	-	-	
19	svalutazioni	-	66.707	-	
	Totale (18-19)	-	66.707	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	110.375	268.860	150.215	138.844
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	98.444	-	100.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	11.931	42.597	40.215	38.844
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	9.289.484	8.229.563	8.564.377	8.313.668
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	9.965.363	8.758.091	9.552.546	9.188.244
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSI I PROVENTI STRAORDINARI	93%	94%	90%	90%

I dati relativi al 2019 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili. Sono state effettuate assunzioni su attività ancora da assegnare che si ritiene verranno ragionevolmente affidate a F.I.L.S.E./ Ligurcapital con particolare riguardo, ma non solo, ai nuovi strumenti di ingegneria finanziaria della nuova programmazione POR 2014-2020, pertanto il documento va interpretato in una logica complessiva di costi e ricavi, tra loro funzionalmente connessi. Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2019, i ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 8.135 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 3.159 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 4.975 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo:

Euro 3.293 mila	per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego;
Euro 1.221 mila	per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
Euro 875 mila	per Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth;
Euro 249 mila	per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
Euro 167 mila	per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;
Euro 82 mila	per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti);
Euro 205 mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxiconvenzione sociale, maxiconvenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13);
Euro 5 mila	per attività su centri assistenza tecnica commercio (CAT) e per il sostegno delle attività economiche dei comuni non costieri;
Euro 1.400 mila	per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su L.R. 2/2007 - Smart Cup, Art. 11 L.R 34/16 Fondi ex DOCUP 97/99 az. 5,1 e 5.4, Supporto

animazione territoriale INTERREG Italia Francia (Marittimo e Alcotra) 2014-2020, O.P.E.R.A., EDUMOB, Bonus Carburante DGR 339/2017, LR n. 19/1976 Contributi x Sostegno Organismi di Garanzia Fidi - Quota Prestito Subordinato, FSE 14/20 Bonus Occupazionale TURISMO, Fondo rotativo progettualità Liguria, Bonus Occupazionale Over 40, Progetto Garanzia Giovani, Progetto Garanzia Giovani);

Euro 312 mila per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;
Euro 326 mila derivanti da contributi a valere su progetti regionali o comunitari (FAMI, FRINET 2, FRISTART, REBORN, COLUMBUS).

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro 487 mila per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese;
Euro 211 mila per realizzazione di iniziative in campo di risanamento territoriale e riqualificazione siti ed edifici dismessi, e successiva rivendita dei siti con interventi terminati.

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono principalmente proventi immobiliari per euro 378 mila per la gestione degli immobili in proprietà siti in Genova, Via D'Annunzio 109-111, sede di uffici Regionali, e degli immobili in locazione di via Peschiera 14, sedi di uffici di società del gruppo FI.L.S.E..
Residuano infine quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per Euro 154 mila annui.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2019 ammontano ad euro 9.063 mila e sono così articolati:

Euro 690 mila relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro 3.007 mila relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro 151 mila relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;

Euro 3.800 mila	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro 499 mila	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro 250 mila	relativi ad accantonamenti per fondo rischi;
Euro 665 mila	relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa Euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 454 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti gli incubatori per euro 294 mila; si evidenzia altresì che gli oneri complessivi per la conduzione immobiliare verso terzi (euro 263 mila) sono stimati sostanzialmente di poco superiori ai proventi (euro 259 mila) e sono anch'essi inclusi nelle voci che precedono.

Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non inclusa nei dati di cui sopra) genera un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa Euro 13 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.